57° Anno N.................

L'ECO DELLA STAMPA
(L'Argo della Stampa 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394
Direttore: UMBERTO FRUGIUELE
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28
MILANO
Telefono 723.333
Corrispondenza: Casella Postale 3549 Telegr.: Ecostampa
LEGGASI A TERGO

SICILIA del POPOLO - Palermo

15 FEB 1958

...ciale dell'I. N. A. S. di Paler- ...lavoratori in genere ed ai lavoratori della terra in modo

LA CONFERENZA DI IERI SERA DEL PROF. FALZONE

Possibili stretti rapporti fra la Sicilia e la Tunisia

Ieri sera il prof. Gaetano Falzone ha tenuto presso l'Istituto di Stato per il Turismo una conferenza sul tema: «Sicilia e Tunisia, antichi rapporti e nuove prospettive».

Erano presenti, fra le molte personalità intervenute S. E. il Prefetto dott. Migliore, il Provveditore agli Studi prof. Rossi, il Presidente della Società Siciliana di Storia Patria prof. Di Stefano, il presidente dell'E. P. T., prof. Giovanni Agnello di Ramata.

Presentato dal direttore dell'Istituto, prof. Castrignanò, ha affrontato il tema di palpitante attualità facendo riferimento a suggestivi motivi delle cronache palermitane relative ai rapporti tra Palermo e i Principi tunisini, ed illustrando le gesta degli uomini d'arme siciliani durante il secolo XVI che ebbero come teatro le acque del Mediterraneo, e Tunisi in particolare. Si tratta di una storia che testimonia della decisione con cui in ogni tempo la gente siciliana ha guardato alla sponda tunisina cercando di stabilire su di essa influenze religiose e politiche. Tali influenze, materiate di lavoro e di fede, suggellate dal crisma della civiltà cristiana, non possono essere cancellate. Si tratta di un patrimonio di ricordi e di diritti che deve essere rivendicato e rivalutato. Uno dei mezzi più idonei e pacifici per conseguire tale scopo — ha proseguito il prof. Gaetano Falzone — è rappresentato dal turismo che è la via più strumentale ed opportuna.

L'oratore si è quindi soffermato sugli aspetti pratici del problema dello snellimento dei rapporti e delle comunicazioni tra Sicilia e Tunisia con opportuni riferimenti alla missione che la Camera di Commercio per gli Scambi Italo-Tunisini ha svolto di recente in Italia, sostenuta da «Vie Mediterranee». Il prof. Falzone ha concluso auspicando l'inserimento della Tunisia del quadro del Mercato Comune, nonchè l'instaurazione di nuovi e più intimi rapporti tra il giovane Stato e l'Occidente: una condizione da cui, in definitiva la Sicilia, potrà trarre giovamento per i suoi legittimi interessi.

Ferito un bambino
...d'un cavallo

57° Anno N.................

L'ECO DELLA STAMPA
(L'Argo della Stampa 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394
Direttore: UMBERTO FRUGIUELE
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28
MILANO
Telefono 723.333
Corrispondenza: Casella Postale 3549 Telegr.: Ecostampa
LEGGASI A TERGO

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo

19 FEB. 1958

CONFEREN...

Falzone all'Istituto di Stato p... rismo - Tivoli all'Istituto Al...

Il prof. Gaetano ... tenuto presso l'Istituto ... per il Turismo una conferenza sul tema: «Sicilia e Tunisia, antichi rapporti e nuove prospettive».

Presentato dal Direttore dell'Istituto prof. Castrignanò, ha affrontato il tema di palpitante attualità facendo riferimento a suggestivi motivi delle cronache palermitane relative ai rapporti tra Palermo e i Principi tunisini, ed illustrando le gesta degli uomini d'arme siciliani durante il secolo XVI che ebbero come teatro le acque del Mediterraneo, e Tunisi in particolare. Si tratta di una storia che testimonia della decisione con cui in ogni tempo la gente siciliana ha guardato alla sponda tunisina cercando di stabilire su di essa influenze religiose e politiche. Tali influenze, materiate di lavoro e di fede, suggellate dal crisma della civiltà cristiana, non possono essere cancellate. Si tratta di un patrimonio di ricordi e di diritti che vede rivendicato e rivalutato.

L'oratore si è quindi soffermato sugli aspetti pratici del problema dello snellimento dei rapporti e delle comunicazioni tra Sicilia e Tunisia con opportuni riferimenti alla missione che la Camera di Commercio per gli Scambi Italo-Tunisini ha svolto di recente in Italia.

Il prof. Falzone ha concluso auspicando l'inserimento della Tunisia del quadro del Mercato Comune, nonchè l'instaurazione di nuovi e più intimi rapporti tra il giovane Stato e l'Occidente: una condizione da cui, in definitiva la Sicilia, potrà trarre giovamento per i suoi legittimi interessi.

• • •

«Prospettive della attività professionale alberghiera» è il tema della conferenza che il sig. Federico Tivoli, ha tenuto ai giovani dell'Istituto Professionale Alberghiero di Stato, nella Sede di via Lincoln, 73, inaugurando il ciclo delle attività complementari che l'Istituto ha in programmazione di realizzare in questo scorcio di anno scolastico, ciclo di attività che ha lo scopo di completare la preparazione culturale e tecnico professionale degli allievi.

L'Oratore, presentato dal Direttore dell'Istituto, dott. Romualdo Padovano, ha puntualizzato ai giovani, con chiara ed incisiva parola, quanto essi possono attendersi dalla professione alberghiera e cioè: fatiche, trionfi, ricompense, disillusioni, vittorie.

Egli ha sottolineato, tra l'altro, che se si vuole che l'albergo prenda il posto che gli spetta accanto alle altre maggiori industrie del Paese, non deve essere il rifugio degli incompetenti, ma di coloro i quali hanno ricevuto una effettiva preparazione tecnico-professionale.

Egli ha, inoltre rilevato nel suo discorso che la professione alberghiera darà ai giovani esattamente quello che avranno dato. Essa non è semplicemente una scorciatoia per guadagnarsi la vita, ma è una professione importante che riserva una situazione dignitosa e di benessere economico e sociale.

Ha concluso col dire ai giovani che conosceranno anche la soddisfazione di contribuire, ciascuno nella specialità che ha scelto, ad allietare il soggiorno di migliaia di viaggiatori che all'albergo si affidano e che del personale si fidano.

Indi, il Provveditore agli Studi prof. Lelio Rossi, è intervenuto precisando agli allievi l'importanza assunta dalla professionalizzazione nel campo dei servizi. Essa, difatti, ha riscattato a maggior dignità il lavoro.

Infine, ha esortato i giovani a raggiungere la qualificazione in una delle specializzazioni previste dai programmi dell'Istituto perchè è con essa che si può giungere a maggior vantaggi di carattere morale ed economico.

Corrispondenza: ...

LA VOCE ... PRESSO L'ISTITUTO ITALIANO PE... LARGO BRANCACCIO 82 ROMA

1 FEB. 1958 15 FEB. 1958

Intervista di Vie Mediterranee

In un'intervista concessa dal-
l'Ambasciatore della Repubbli.
ca Tunisina presso il Quirinale
ai rappresentanti della reda-
zione palermitana e romana di
« Vie Mediterranee », intervista
che sarà pubblicata nel prossi-
mo numero di tale periodico,
S.E. Habib Burghiba Jr. ha da-
to precise assicurazioni circa
la prossima istituzione di un
Consolato tunisino a Palermo
e ha accolto con fervore la no-
tizia che il Prof. Gaetano Fal-
zone si recherà a Tunisi perchè
invitato a tenere una confe-
renza sui rapporti turistici tra
l'Italia e la Tunisia dalla Ca-
mera di Commercio per gli
Scambi Italo-Tunisini la cui
Commissione Turistica è pre-
sieduta dall'Ing. Luisada. Tale
prossima manifestazione — al-
la quale si aggancerà la inizia-
tiva dello Skal Club di Paler-
mo di effettuare una visita in
Tunisia — è destinata a susci-
tare molto interesse per gli ef-
fetti pratici che essa potrà a-
vere.

57° Anno N.
L'ECO DELLA STAMPA
(L'Argo della Stampa 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 C.C.I. MILANO N. 77394
Direttore: UMBERTO FRUGIUELE
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28
MILANO
Telefono 723.333
Corrispondenza: Casella Postale 3549 Telegr.: Ecostampa
LEGGASI A TERGO
LEGGASI A TERGO
EXTRA
VIA MAQUEDA 256
PALERMO
22 FEB 1958

quattro o quelli in via di perforazione cinque.

LE NUOVE PROSPETTIVE TURISTICHE TRA SICILIA E TUNISIA IN UNA CONFERENZA DI G.FALZONE.

PALERMO, 21 = Il prof. Gaetano Falzone ha tenuto presso l'Istituto Professionale di Stato per il Turismo di Palermo una conferenza sul toma: "Sicilia e Tunisia, antichi rapporti e nuove prospettive".

Erano presenti tra le molte personalità intervenute S.E. il Prefetto Dr. Miglioro, il Provveditore agli Studi Prof. Rossi, il Presidente della Società Siciliana di Storia Patria Prof. Di Stefano, il Presidente dell'EPT Prof. Giovanni Agnello di Ramata.

Presentato dal Direttore dell'Istituto Prof. Castrignanò, ha affrontato il toma di palpitante attualità facendo riferimento a suggestivi motivi delle cronache palermitane relative ai rapporti tra Palermo e i principi tunisini, ed illustrando le gesta degli uomini d'arme siciliani durante il secolo XVI, che ebbero come teatro le acque del Mediterraneo, e Tunisi in particolare.

Si tratta di una storia che testimonia della decisione con cui in ogni tempo la gente siciliana ha guardato alla sponda tunisina, cercando di stabilire su di essa influenze religiose e politiche. Tali influenze, materiate di lavoro e di fede, suggellate dal crisma della civiltà cristiana, non possono essere cancellate.

"Si tratta di un patrimonio di ricordi e di diritti che deve essere rivendicato o rivalutato. Uno dei mezzi più idonei e pacifici per conseguire tale scopo - ha proseguito il Prof. Gaetano Falzone - è rappresentato dal turismo che è: la via più strumentale ed opportuna".

L'oratore si è quindi soffermato sugli aspetti pratici del problema dello snellimento dei rapporti e delle comunicazioni tra Sicilia e Tunisia con opportuni riferimenti alla missione che la Camera di Commercio per gli Scambi Italo-Tunisini ha svolto di recente in Italia, sostenuta da "Via Mediterranea".

Il Prof. Falzone ha concluso auspicando l'inserimento della Tunisia nel quadro del Mercato Comune, nonchè l'inserimento di nuovi e più vivi rapporti tra il giovane Stato e l'Occidente: una condizione di cui, in definitiva la Sicilia, potrà trarre giovamento per i suoi legittimi interessi.

L'ON. SALOMONE ILLUSTRA ALLA STAMPA L'IMMEDIATO AVVENIRE DELLO SPORT IN SICILIA.

PALERMO, 22 = In una conferenza-stampa tenuta nella sede dell'Assessorato al Turismo Spettacolo e Sport il 21 corrente, l'on. Salomone ha annunciato che, dopo l'approva-

5 Janvier 1958.

M. Chabbi
Directeur de l'Office de Tourisme
T U N I S

Monsieur,

un Comité Consultatif Méditerranéen dans lequel chaque Pays Méditerranéen sera représenté par une haute personnalité de son Tourisme s'est révelé nécessaire, vue le caractére international de la Revue.

Puisque ce même Comité se mettra à la tâche en 1958, je vous invite à vouloir accepter d'en faire partie comme représentant de la Tunisie.

Le Comité devra conseiller la Direction dans le développement des divers points du Programme de la Revue, qu'ont été formulés au debut, mais qui sont naturellement susceptibles de modifications dans le futur sur la base des nouvelles expériences qui pourraient se présenter et des conseils du Comité même. Les membres du Comité auront en outre le droit de faire connaitre leurs suggestions en ce qui concerne l'action de "Vie Mediterranee" dans le pays qu'ils répresentent, dans le but d'en faciliter une plus parfaite connaissance touristique à l'Etranger.

Je serai très flatté de recevoir votre adhesion, et, vous remerciant des à présent pour k'honneur que vous voudrez bien, je [illegible] à "Vie Mediterranee", je vous

prie d'agréer l'expression déférente de mes sentiments distingués.

Prof. Gaetano Falzone

GIORGIO BOCCARA
TUNISI
25 Rue d'Angleterre
UFFICIO : 4 bis, Place des Ecoles Israélite
DOMICILIO : 2, Rue d'Espagne
TELEFONO : ~~23554~~ 244509

R. C. N° 8.805

TUNISI. LI 20-2-58 19

Carissimo Amico,

Sono stato spiacente l'altra sera di essere stato privato del piacere di parlare con lei telefonicamente - Elia le avrà riferito la nostra Conversazione -

Qui tutto procede normalmente Tanto per la Conferenza che per lo Skal Club -

Il Signor Monge, Presidente del locale Skal Club mi ha Telefonato che lo Skal Club di Tunisi offrirà un Cocktail Sabato 1° Marzo ore 19.30 subito dopo la Conferenza. -

Il Signor Chalbi, Direttore dell'Ufficio del Turismo mi ha Confermato che la Serata folkloristica avrà luogo il Lunedì Sera dalle ore 19.30 alle ore 21. -

L'Ambasciata d'Italia ha ~~trasmesso~~ inoltrato la regolare domanda alle autorità Tunisine per chiedere che il Presidente della Repubblica Tunisina riceva le personalità dello Skal Club - la lista è anche stata trasmessa da Chalbi Con parere favorevole. -

Aspetto adesso d'urgenza (con aereo di Sabato se non è già stato fatto) la lista definitiva e completa della Comitiva dello Skal Club che mi è necessaria tanto per la prenotazione delle Camere quanto per determinare la capacità del Pullmann per le gite -

Sabato saranno pubblicati i primi Comunicati sul Corriere di Tunisi. Invierò copia del giornale

P. S. le invio il Corriere di Tunisi del 8-2-58, che ci sono non ave

Inviato ed il numero del giornale arabo del Canal di ieri -
Gli articoli sono alla stampa e saranno lanciati lunedì -
Ho prenotato per Lei e la sua signora una Camera matrimoniale con bagno
al Tunisia Palace -
A presto dunque -
Cordialmente la saluto
Suo affmo

Confermo che la situazione è calmissima e che
si circola liberamente su tutto il territorio -
Domani arriva una Carovana di Svedesi
ed il 26 una Comitiva di tedeschi -
Spero dunque che lo Skal Club arriverà al completo

...slancia a e saet ante, e di 130 tonnellate e 300 chilogrammi e i serbatoi arrivano a contenere, nella versione intercon-

...mera di tortura dove tutti metalli vengono "torturati" in maniera, più che raffinata direi violenta; un laboratorio

Possibilità di intensificare i rapporti culturali e turistici tra l'Italia e la Tunisia

ROMA, 26. — Nel quadro di una politica mediterranea tendente a rinsaldare ed estendere i rapporti economici, commerciali e turistici in particolar modo fra l'Italia ed i Paesi rivieraschi dell'Africa Settentrionale, da tempo vengono auspicati contatti tra il nostro Paese e la Tunisia.

A questo proposito recentemente l'Ecc. Habib Bourghiba jr., Ambasciatore di Tunisia presso la Repubblica Italiana, ha ricevuto il giornalista Silvio Liotta, inviato speciale del periodico "Vie Mediterranée", che era accompagnato dal Prof. Paolo D'Agostino Orsino di Camerota, Capo della redazione romana della stessa rivista. Nel corso del lungo e cordiale colloquio l'Ambasciatore ha illustrato le possibilità di intensificare i rapporti culturali e turistici tra i due Paesi.

"Vie Mediterranée" pubblicherà ora l'intervista concessa a Silvio Liotta dall'Ambasciatore Bourghiba jr., nel suo prossimo numero. La rivista è diretta da Gaetano Falzone ed esce a Palermo.

Imponente impianto idroelettrico nell'alta Valtellina

SONDRIO, 26 (ANSA) — Il governo centrale elvetico, in accordo con i governi cantonali interessati, secondo notizie qui giunte, ha ratificato la convenzione italo-svizzera per l'utilizzazione delle acque del torrente Spuhl, dando via libera alla realizzazione di un nuovo moderno impianto idroelettrico nell'Alta Valtellina.

Il fiume che scorre per un buon tratto in territorio italiano, fa parte del bacino del Danubio; raccoglie le acque del displuvio della valle di Livigno e del passo di Poschiavo.

Il nuovo impianto idroelettrico sarà realizzato per conto dell'Azienda elettrica milanese, ai piedi del Parco nazionale svizzero, e sarà in grado di produrre 300 milioni di kw-h annue.

"Il Progresso Italo-Americano" – N.Y.
27-1-58

4 febbraio 1958.

Carissimo amico,

i prezzi indicatimi sono sembrati soddisfacenti. Lo Skal ha già fatto la circolare dando tempo per le prenotazioni fino al giorno 15. Pertanto solo dopo tale data potremo avere la certezza della gita. Io penso che si raccoglieranno le adesioni necessarie, naturalmente esse debbono essere tutte qualitative, e limitate allo stretto ambiente degli skalmen. Abbiamo chiesto che ci venga== riservato l'aereo del 1 marzo ed attendiamo la conferma.

La Rivista é pronta ma purtroppo non potrò spedirgliene copia questa sera. Mi limito a mandarle la velina dello articolo di Elia. Ho già parlato per quanto riguarda la tesi col prof. Cocchiara. Va bene Domani chiederò al Prof. Caramella il desiderato appuntamento. Giovedì Liotta si recherà a rilevare Suo figlio e lo informerà.

Molti e cordiali auguri in attesa di rivederLa a Tunisi unitamente al carissimo ing. Luisada

Rapid Voyage
TUNIS

BOCCARA - Etudiants

Groupe de 25 personnes minimum

Arrivée : samedi après le déjeûner
Départ : mardi avant le déjeûner

A TUNIS : Hôtel Saint-Georges - chambres doubles (boisson non comprise dans prix

PROGRAMME

SAMEDI	12.05 -	assistance et transfert en car de l'aérodrome à l'Hôtel St Georges
	14.00 -	Départ de l'hôtel sous la conduite des guides pour la visite de la ville et des souks. a pieds
	19.00 -	retour à l'hôtel - Dîner et logement
DIMANCHE		Petit déjeûner à l'hôtel
	08.00 -	départ de l'hôtel en car pour Thuburbo-Majus (déjeûner) Kairouan (visite, dîner, logement)
LUNDI		départ pour Monastir, Sousse, Hammamet (déjeûner) Nabeul
	19.00 -	arrivée à Tunis - Dîner et logement
MARDI		petit déjeûner
	08.30 -	départ de l'hôtel en car (avec les bagages) pour la visite du Belvédère et du Musée du Bardo - Continuation sur Carthage - Sidi bou Saïd (visite).
	11.45 -	retour par La Marsa - Gammarth vers l'aérodrome
	12.15 -	arrivée à l'aérodrome - Fromalités d'embarquement
	13.35 -	Envol par l'avion d' la Cie ALITALIA pour Palerme.

-:-:-:-:-:-:-:-:-:-:-:-

PRIX FORFAITAIRE : 17.700 francs par personne.

Ce forfait comprend : les transferts au départ et à l'arrivée avec assistance, les excursions prévues plus haut, tous les repas et le logement conformément à l'indication ci-dessus (boisson non comprise). Guide et frais d'entrée dans les musées.

En cas d'un séjour plus long ce prix sera augmenté. -

GIORGIO BOCCARA
TUNISI
UFFICIO : 25 Rue d'Angleterre
DOMICILIO : 2, RUE D'ESPAGNE
TELEFONO : 23.54

R. C. N° 8.805

TUNISI. LI 1° Febbraio 1958

Carissimo Amico,

Due righe in fretta per darle i prezzi che ho ottenuto per la Comitiva Skal Club.

1°) TUNISIA PALACE & MAJESTIC Hotel

Camera 1 letto con bagno : fs. 1300.=
" 2 " " " fs. 1000.- per persona

2°) MAISON DOREE

Camera 1 letto con bagno fs. 1000.=
" 2 " " fs. 850.= per persona

detti prezzi s'intendono Tasse comprese e 1ª Colazione Comprese
Come vede sono tariffe eccezionali SKAL CLUB.-

PULMANN per Sabato pomeriggio - visita Cartagine - Sidi Bou Said - Gammarth
Complessivo per la Comitiva fs. 8000.=

per la Domenica - gita Kairouan - Hammamet - Nabeul
Circa 400 Km. A. e R. - Complessivi fs. 15000.-
Per il Lunedì o martedì - visita Museo Bardo - A.R.
Complessivo per la Comitiva fs. 8000.=

Su questa base: si può calcolare che l'insieme del Pulmann per i diversi trasporti sarà di circa fs. 2200/2500 a persona.-

Per ~~la~~ i pranzi e le cene credo preferibile lasciarle libere per ora senza impegni aspettando di sapere quali saranno gli inviti - Ad ogni modo i membri della comitiva potranno pranzare sia in gruppo sia individualmente nei diversi ristoranti:

Costo fr. 1000/1500.= secondo la categoria

Aspetto la sua lettera annunciata e le sarò più preciso con il prossimo aereo.

Cordialmente la saluto.

Suo aff.mo

[signature]

P.S. Avevo dato al Corriere di Tunisi un primo annuncio della Conferenza ma non è stato pubblicato oggi - Sempre il solito ostruzionismo per tutto ciò che concerne la Sicilia -- Provvederò per altra via per il prossimo numero dopo avere incontrato il Console generale attualmente assente.

[signature]

GIORGIO BOCCARA
TUNISI
UFFICIO : 25 rue d'Angleterre
DOMICILIO : 2, RUE D'ESPAGNE
TELEFONO : 244.509

R. C. N° 8.805

TUNISI, LI 30 Gennaio 1958

31 Gennaio 1958.

Sig. Giorgio Boccara
T u n i s i

Carissimo amico,

le esprimo tutta la mia sorpresa nell'apprendere che la mia del 22 Le é arrivata solo ieri e tutta la mia gratitudine per averla riscontrata così rapidamente. Mentre attendo l'altra Sua annunziatami per domani sabato Le preciso che i temi delle due conferenze potrebbero essere: "Prospettive di scambi tra Sicilia e Tunisia" e "Uomini d'arme e patriotti di Sicilia in Tunisia".

Tranne il Prof. Abdul Wahab non ho, in verità, conoscenze particolari a Tunisi. Naturalmente gradirei che venisse invitato il Sig. Alberto Enriquez. Per l'Albergo vorrei seguire la sorte degli altri, cioé il Majestic. Verrei con mia moglie, ma tale possibilità é ancora molto incerta. Per quanto riguarda il mio trattamento sta bene quello già usato per il Dott. Magnani. Per l'altra comitiva tenga presente che si tratterà di professori, e solo di qualche studente.

Elia giungendo martedì troverà molto probabilmente licenziata dalla tipografia la Rivista. Certamente Lei ha avuto notizia delle accoglienze di Bourghiba Jr. al mio segretario di redazione e al mio corrispondente romano Prof. D'Agostino Orsini di Camerota. Le scriverò non appena avrò la Sua di domani. Molto cordialmente.

22 Gennaio 1958 ed in
a partenza dell'aereo.
itiva dello Skal Club
a comitiva resterà in
zo approssimativo sarà
reo di Sabato 2 Febbraio
g. Monge ,Presidende dello
la Maison Dorée, con il
cio del Turismo é stato
a comitiva dello Skal Club
del 1° ~~xxxxxxx~~ Marzo per
re alle altre domande fatte
e in sospeso :
enze
nze da invitare alla due
a lista già stabilita dalla
lei personalmente.
on la Comitiva Skal Club
Lei con la Signora Falzone ?
nte completi ed é neccessario
cipo.
rdo,possibilmente a volta
ermo Sabato mattina).

me per la comitiva

Rivista bimestrale di illustrazione
e di documentazione del turismo mediterraneo

Mediterranea
(Sicilia turistica)

GIORGIO BOCCARA
TUNISI
UFFICIO : 25 rue d'Angleterre
DOMICILIO : 2. RUE D-ESPAGNE
TELEFONO : 244.509

R. C. Nº 8.805

TUNISI. LI 30 Gennaio 1958 19

Carissimo amico,

Ricevo solo ora la Sua lettera del 22 Gennaio 1958 ed in fretta Le rispondo due righe prima della partenza dell'aereo.

Ho preso nota dell'arrivo della comitiva dello Skal Club per il sabato 1° Marzo 1958, e che questa comitiva resterà in Tunisia fino al Martedi 4 Marzo 1958.

Il programma di viaggio con il prezzo approssimativo sarà pronto per domani e sarà spedito con aereo di Sabato 2 Febbraio in "espresso".

Domani mattina sarò ricevuto dal Sig. Monge, Presidende dello Skal Club in Tunisia e proprietario della Maison Dorée, con il quale sarà concordato detto programma.

Il Sig. Chabbi, Direttore dell'Ufficio del Turismo é stato da me informato del periodo scelto dalla comitiva dello Skal Club per il viaggio in Tunisia e della data del 1° ~~Febbraio~~ Marzo per la Conferenza su tema turistico.

Le sarei inoltre grato di rispondere alle altre domande fatte nella mia lettera del 17 Gennio rimaste in sospeso :
ossia : 1°) Il titolo delle due Conferenze
2°) La lista delle sue conoscenze da invitare alla due Conferenze, che completerà la lista già stabilita dalla nostra Camera.
3°) Quale Albergo desidera per lei personalmente. Solo al Tunisia Palace o con la Comitiva Skal Club al Majestic Hotel ? Verrà Lei con la Signora Falzone ?
Gli alberghi sono attualmente completi ed é neccessario prenotare le camere in anticipo.

Son in attesa di leggerla a riguardo, possibilmente a volta di corriere aereo (in partenza da Palermo Sabato mattina).

Cordialmente la saluto.

Per Sabato avrò pure il programma per la comitiva 40 studenti. -

GIORGIO BOCCARA
TUNISI
UFFICIO: ~~.... PLACE DE L'ECOLE ISRAELITE~~ 25 Rue d'Angleterre
DOMICILIO: 2. RUE D'ESPAGNE
TELEFONO: ~~23.54~~ 244509

R. C. No 9.805

TUNISI, LI 11-2-58 19

Carissimo Amico,

Le invio oggi il programma-viaggio per Studenti che è stato preparato dall'agenzia "Rapid Voyage" il cui Direttore M. De Martinoff fa parte della Commissione del Turismo della nostra Camera ed anche dello Skall Club.

Sono prezzi molto studiati in accordo con l'Ente nazionale del Turismo Tunisino. - Spero che sarà accettato dal gruppo. -

Dato che l'aereo non porta più di 22/25 persone penso che il gruppo di 50 persone si dividerà. —

Skall Club. - Il Signor Chabbi mi ha confermato che organizza per il Lunedì 3 Maggio in serata una manifestazione folkloristica riservata ai membri Skall Club invitati. —

Visita Presidente della Repubblica Bourguiba. - In questo momento egli è malato (malattia diplomatica?) e nessuna udienza è concessa ~~.....~~ a breve scadenza. Ad ogni modo ~~il~~ Sig. Chabbi mi ha promesso di ottenere un udienza tenendo presente che alla testa del gruppo si trovano l'Assessore per il Turismo ed il Prof. Falzone. Ma per ottenere detta udienza è necessario depositare almeno quindici giorni prima una lista completa delle persone che saranno ricevute. La prego dunque prepararla e mandarmela. -

Faccio oggi ... tenuto con ... ott. Bollas

Consigliere all'Ambasciata d'Italia e lo metterà al corrente dell'intero programma preparato e nel medesimo tempo della cattiva volontà del Corriere di Tunisi –

Ella sarà gioverole a Palermo e riferirà dettagliatamente quanto sarà detto. –

Tanti Cordiali Saluti.

Suo affmo

Prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 15
Palermo
Sicile

Partenza: Sabato 1 Marzo con aereo
ore 10.35 arrivo
Tunisi 11.55 -

22 gennaio 1958

Egregio Boccara,

ho avuto la Sua lettera del 17 gennaio e questa sera si è riunita il Consiglio Direttivo dello Skal Club. Abbiamo deciso la partenza sabato 1° marzo con l'aereo che arriva costì alle 11,55. La comitiva ripartirà per Palermo martedì 4 marzo alle 13,55. La comitiva sarà composta di 25 persone circa, intendendo da parte nostra limitare il numero in considerazione delle disponibilità aeree. Si decide l'alloggio per il Majestic e limitatamente al pernottamento e alla prima colazione dei tre giorni di permanenza. Per ragioni di opportunità si potrebbe, a spese della comitiva, consumare un pasto presso la Maison dorée. La prego con la più grande urgenza comunicarmi la spesa cui si andrebbe incontro per l'intero soggiorno a Tunisi, tenendo presente che la maggior parte dei soci verrebbe con la moglie. La prego anche delineare il programma con particolare riguardo alla giornata di domenica da dedicarsi ad una gita, mentre il lunedì verrebbe riservato alle visite ufficiali. La mia conferenza dovrebbe aver luogo il pomeriggio del sabato. Quella per l'Istituto Italiano per l'Africa dopo la partenza della comitiva. Domani Liotta informerà Elia sul calendario d'esami fino ad oggi non pubblicato.

La ringrazio di tutto e Le invio cordiali saluti in attesa.

Partenza: Sabato 1 Maggio con aereo
al 10.35 arrivo
Tunisi 11.15.

A Tunisi: Martedì 4 Maggio ore
13.55
arrivo a Palermo 15.00.

Soggiorno di Comitiva di circa
25 persone — | 10 doppie 5 singole Ambulat. |

al ~~Tunisia Palace~~
Majestic — con 1ª colazione

Pernottamenti: 3.

~~Prezzo: 1/2 pensione~~ —

GIORGIO BOCCARA
TUNISI
25 rue d'Angleterre
UFFICIO [illegible]
DOMICILIO : 2. RUE D-ESPAGNE
TELEFONO : [illegible] 244.509

R. C. N° 8.805

TUNISI. LI 17 Gennio 1958 19

Carissimo Amico,

Come avrà già saputo da una lettera di Elia, la sua nomina a Corrispondente in Tunisia dell'Istituto Italiano per l'Africa é adesso definitiva ed Elia ha già principiato le sue visite all'Ambasciatore ed al Console generale d'Italia in Tunisi, che saranno seguite da quelle alle autorità tunisine ed ai Direttori di giornali, che hanno annunciato la sua nomina sui quotidiani di oggi.

CONFERENZE.- Come già detto sono stato ricevuto dal Sig. Chabbi, Direttore dell'Ufficio Nazionale tunisino per il Turismo, nonchè Presidente onorario dello "Skal Club". Egli mi ha già dato il suo intero appoggio tanto per la Conferenza quanto per la venuta in Tunisia delle "Skal Club di Palermo". Vedrò fra giorni, il Sig. MONGE proprietario della "Maison Dorée" (albergo di 1° categoria) e Presidente dello Skal Club per prendere accordi sul programma di questo viaggio.

Il Sig. CHABBI sarà assente dalla Tunisia fino al 25 Febbraio e desiderando essere presente per la Sua venuta ha manifestato il desiderio che la Conferenza sia fatta nella prima decina di Marzo (non dopo il 10 perche le Autorità saranno prese per la preparazione delle manifestazioni per il 2° anniversario dell'Indipenza tunisina)

In queste condizioni penso che la sua venuta potrebbe essere fissata sia dal Giovedi 27 Febbraio fino al Giovedi 6 Marzo , sia dal Sabato 1° Marzo fino al Sabato 8 Marzo.

Le sarei dunque grato di farmi conoscere al più presto :

1°) Il periodo da lei scelto, in modo che sia possibile ritenere fin d'adesso la sala per le due conferenze

2°) Il titolo esatto di ciascuna delle conferenza che saranno annunciate sulla stampa locale. (Quella su tema turistico in francese dovrà poi essere tradotta interamente da Elia)

3°) Appena possibile la lista delle sue conoscenze in Tunisia da essere invitate tanto all'una che all'altra conferenza.

Per la Conferenza su tema culturale abbiamo pensato con Elia che sarebbe forse consigliabile farla sotto gli auspici dell'Istituto Italiano per l'Africa (dato che il tema scelto sulla Storia delle famiglie Siciliane in Tunisia, si presta agli scopi dell'Istituto) ed Elia ha chiesto fin da oggi il parere di detto Istituto.

Per il rimborso delle sue spese Le sarei grato di farmi sapere (per mia concoscenza prima di sottomettere la quiestione al Consigli della Camera) quale formula preferisce :

1°) Rimborso spese aereo (A.e R. biglietto validità 23 giorni)
2°) Compenso giornaliero di Frs. 4.000.- per sette giorni, (come lo abbiamo fatto per la Conferenza Magnani) somma che mi sembra

largamente sufficiente tenedo conto dei numerosi inviti.

oppure :

1°) Rimborso spese aereo come sopra
2°) " delle spese effettive di Albergo e pasti.

non appena avrò la sua risposta prenoterò fin da adesso la camera al Tunisia Palace.

SKALL CLUB.-

1°) Visto all'Ambasciata di Tunisia.-

Il Sig. CHABBI mi ha detto che potrà forse evitare detto visto se é possibile avere fin da adesso una lista completa nominativa con data e luogo di nascita della comitiva e chiederà lui stesso all'Ambasciata tunisina in Roma di evitare detto visto sul passaporto. In caso affermativo la comitiva verrebbe con una lista completa che sarebbe vistata dalle autorità tunisine all'arrivo. E però necessaria una risposta URGENTE in merito per interrogare l'Ambasciata in Roma.

2°) Che tipo di Albergo deve essere previsto per un preventivo per la comitiva Skall Club ? Categoria Lusso "Tunisia Palace" o Majestic Hotel - oppure categoria 1° tipo Maison Dorée di cui é proprietario il Presidente della Skall Club di Tunisi. La comitiva preferisce essere tutta in gruppo nello stesso Albergo (se le stanze disponibili lo permettono) oppure distribuita in diversi Alberghi.)

3°) quale la durata esatta del viaggio di detta comitiva ed il periodo.

che anche per
Club sia più
...nico l'aereo
...e il biglietto
...validità 23 giorni

Non appena in possesso di questi dati potrò fare compilare un preventivo di viaggio con un programma completo.

Da parte di mia moglie ed anche da parte mia la prego di porger i nostri più cordiali saluti alla Sua gentile Signora e mi creda ,

Suo affmo
[signature]

... Professore,
ho scritto a Riotta questo
mese per sapere esattamente la data
del mio esame di Latino, insieme ad altri
...menti. - Vuole ricordarglielo, chiedendogli di
...carmela non appena il Diario di Esami sarà stabilito, e credo
debba già esser stato fatto, (con lettera per via aerea, o Espresso, se la
... è imminente) - Tanti cordialmente e riguardi ...
Lia

Meilleurs
Vœux de
Bonne Année
de Tunis

7 — TUNIS. Avenue Habib Bourguiba

Auguristini al simpatico
sig. Falzone dal suo

Editions A. Boulouednine, 12, rue Charles de Gaulle, Tunis. Reproduction interdite.

VIE MEDITERRANEE

RASSEGNA DEL TURISMO MEDITERRANEO

REDAZIONE PER LA TUNISIA

IL CAPO DELLA REDAZIONE

TUNISI, 10 Gennaio 58
25, RUE D'ANGLETERRE - TEL. 244509

Carissimo Professore,

La sua lettera del 30 dicembre mi è giunta soltanto ieri - Le invio adesso tutto il materiale che spero, Lei potrà publicare, malgrado il grande ritardo che le spiegherò, con una mia prossima lettera -

Per oggi Le invio tanti cordiali ed amichevoli saluti, pregandola di scusarmi.

Elio Bonazzi

Tunisi, 27 Dicembre 1957

Carissimo Professor Falzone,

ricevo oggi una lettera del Sen Guglielmone che mi notifica la decisione dell'Istituto Italiano per l'Africa di affidarmi la rappresentanza in Tunisia dell'Istituto stesso, chiedendomi se sono disposto ad accettare l'incarico. Questo segue la Sua sollecita comunicazione, fatta a mio nome, della lettera di Sarto.

Sapendo del Suo impegnativo ed amichevolissimo interessamento, e certo che il Suo intervento è stato particolarmente determinante, le esprimo caro professore la mia più affettuosa riconoscenza, augurandomi d'altronde che i nostri rapporti futuri divengano sempre più stretti e frequenti.-

Sono, come per il passato, col ancora di più dopo la mia nomina, di operare sempre meglio nell'interesse e per l'efficienza, del "Centro Mediterraneo", che per me ha rappresentato un po come "il battesimo del fuoco". (e data l'amicizia del professor Falzone, è stato un dolce

battesimo) –

Vorrei pregarla ora di ringraziare anche la Signora Falzone per tutte le sue gentilezze e per il delicatissimo pensiero, nei riguardi della mia bambina –

Le invio unitamente alla sua cara famiglia i miei più sentiti auguri per il nuovo anno, che, mi auguro, vedrà anche sempre nuovi progressi della Rivista e della sua attività in generale –

[signature]

P.S. All'inizio dell'anno nuovo Le invierò il materiale per la Rivista –

REAL-PHOTO

KAIROUAN TUNISIE

Con pensieri cordialissimi

6) Cie des Arts Photomécaniques, 44 r. Letellier

Prof. Gaetano Falzone
e Signora
Via Rapisardi 16
Palermo
Sicilia

559 — KAIROUAN - Vue générale, la Grande Rue.

GIORGIO BOCCARA
TUNISI
UFFICIO: 25 Rue d'Angleterre
DOMICILIO: 2 RUE D'ESPAGNE
TELEFONO: 244.609

R. C. Nº 8.805

TUNISI. LI 23 Dicembre 1957

Amico Carissimo,

Ricevo la sua del 19 Dicembre e la ringrazio di avermi trasmesso senza ritardo la buona notizia relativa all'eventuale collaborazione di Elia all'Istituto Italiano per l'Africa. Mi auguro che fra breve la sua nomina si risolva favorevolmente.

Non ho parole per ringraziarla per il suo intervento, posso dire paterno, presso il Dott. Mario Donato, nel corso del quale ella ha saputo così bene difendere la causa di Elia e trovare gli argomenti precisi per fare cadere ogni ostacolo.

Non mancherò di tenerla al corrente sullo svolgimento di questa pratica, non appena vi saranno notizie.-

Adesso tengo a ringraziarla tanto a mio nome che a quello dell'Ing. Chiarle per tutte le premure prodigateci durante il nostro soggiorno a Palermo.-

Le invio qui accluso un ritaglio di giornale dal quale come lo vedrà, lo Skall Club esiste in Tunisia fin dal 1952 ma gli avvenimenti politici in Tunisia lo avevano messo nell'ombra tanto da ignorare la sua esistenza.-

Ho già chiesto di essere ricevuto da Chabli, direttore dell'Ufficio del Turismo e Presidente onorario dello Skall Club ed avrò così l'occasione di parlargli della prossima Venuta dello Skall Club di Palermo. Vedrò anche il Sig. Monge, Presidente dello Skall Club Tunisino con il quale getterò le basi di questo Viaggio.

Mia Moglie si unisce a me nel ricordarla

Ossieme alla Sua gentile Signora e nell'attesa di riaverVi in Tunisia V'inviamo i nostri più sentiti Auguri

Suo affmo Luigi Rungi

Non appena vi saranno fotografie di avvenimenti Tunisini non mancherò di mandargliene.

Palermo,19 dicembre 1957.
Sig.Giorgio Boccara
Tunisi

Amico carissimo,

mi perviene dal dott.Mario Dorato la seguente lettera: "Carissimo Falzone,non ho avuto modo,purtroppo,di incontrarmi con il dr.Giorgio Boccara in quanto io ero in partenza per Milano mentre lui era in partenza per Tunisi.Mi dispiace molto di questo contrattempo che mi ha privato di un interessante incontro al quale tenevo in modo particolare.Comunque posso assicurarti che é nostra intenzione giovarci per Tunisi della collaborazione di Elia Boccara al quale farò scrivere ufficialmente dal Presidente e al quale scriverò anche io.Grazie per tutte le tue cortesi premure ed abbiti tanti cari saluti.Mario Dorato".

Sono lieto che,mercé il mio intervento,la pratica che sta a cuore ad Elia sembra incamminarsi verso una risoluzione favorevole.

Mi spiacque molto di non averLa salutata alla partenza del piroscafo.So comunque che il segretario di redazione ha fatto di tutto per sostituire il direttore.Io La prego vivamente di volere recare i miei ossequi alla Sua Signora e all'Ing.Luisada che sono stato veramente felice di avvicinare in questa occasione. Mia moglie é rimasta entusiasta delle doti della Sua Signora e si unisce a me nel ricordo,e negli auguri per il nuovo anno.Per Elia tante cose care e affettuose.

N. ..... di recapito. Rimesso al fattorino alle ore 1530

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette

MODULARIO
Telegr. - 61

MOD. 30 (Ediz. 1957)

- FALZONE RAPISARDI SEDICI

PALERMO -

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il ..... Per circuito N.	tempo medio ... primo numero ... telegramma, ... e i minuti	Bollo di ufficio
Qualifica	DESTINAZIONE PALERMO	...AZIONE Ore e minuti	Via e indicazioni eventuali d'ufficio

PALERMO

TELEGRAFICO PALERMO 15.12.1957

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato P.V.

48 PALERMO DA SIRACUSA 8800 16 15 1455

SAREMO PALERMO DOMANI LUNEDI SERA PREGOLA PRENOTARE CAMERA ALBERGO SOLE CORDIALMENTE - BOCCARA ------

Macchine per scrivere da ufficio e portatili Telescriventi

olivetti

Calcolatori scriventi Macchine contabili Schedari e classificatori

P. S. nell'att.mo di chiudere la lettera mi viene distribuito un secondo esemplare della Rivista. -
[illegible]

VIE MEDITERRANEE

RASSEGNA DEL TURISMO MEDITERRANEO

REDAZIONE PER LA TUNISIA

IL CAPO DELLA REDAZIONE

TUNISI, 7 Dicembre 1957
25, RUE D'ANGLETERRE - TEL. 244509

Carissimo Professor Falzone,

benchè non ne abbia ancora avuto gli echi, spero che i momenti passati insieme a mio padre siano stati proficui a tutti i punti di vista.

La rivista mi è giunta soltanto oggi, ma ne ho avuto un solo esemplare: spero che un piccolo quantitativo arriverà abbastanza presto perchè lo aspetto per agire nel modo più opportuno nell'interesse della rivista.

Sto d'altronde preparando per l'Istituto Italiano per l'Africa un esauriente rapporto sulla situazione petrolifera tunisina, e dovendo interrogare alcune persone altolocate avrei desiderato avere a disposizione qualche numero della rivista: tra l'altro il Direttore del- Biblioteca Nazionale, che mi deve aiutare agevolandò le mie ricerche bibliografiche e che l'articolo su Abdul-Wahab dovrebbe certamente molto ben disporre nei confronti della Rivista.

Ho aspettato fin adesso per andare a trovare Abdul-Wahab perchè desideravo che prima egli avesse ricevuto "Vie Mediterranee": purtroppo egli parte domani per Il Cairo dove capeggia la delegazione tunisina al Congresso di Lingue Arabe. Mi tenga informato se gli dovesse scrivere per la sua partecipazione al Comitato Consultivo: andro' a trovarlo al suo ritorno tra una diecina di giorni.

Mi consideri sempre a disposizione della rivista ed adesso voglia gradire i miei più cordiali saluti estensibili alla Signora Falzone ed ai suoi cari bambini.

[illegible]

Tanti saluti a Silvio Liotta, al quale scriverò [illegible]

NELLO SPIRITO DELLA RINNOVATA AMICIZIA ITALO-TUNISINA

Possibile incrementare gli scambi tra la Sicilia e la vicina Tunisia

Molto ricercati i prodotti del nostro artigianato tra cui mobili e ceramiche - Saranno facilitati i viaggi - Di prossima soluzione l'annosa questione dei pescatori

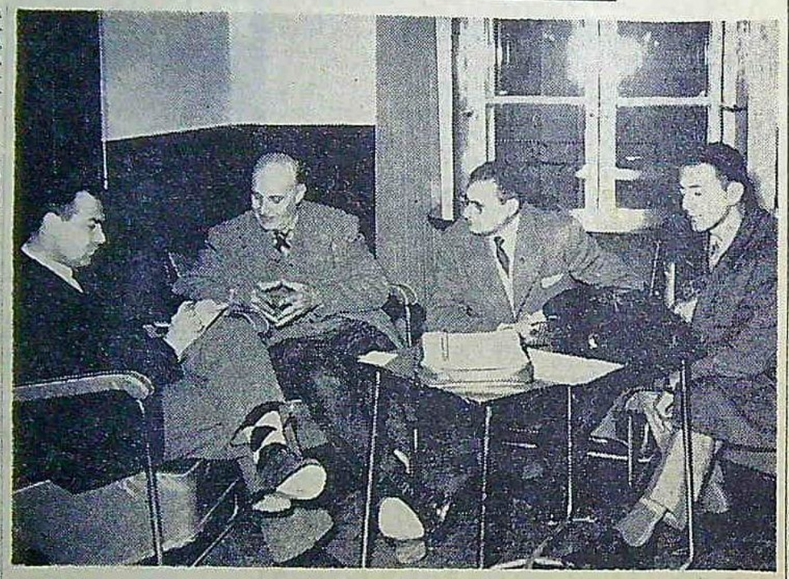
Conversazione con il Presidente della Commissione per il Turismo di Tunisi ing. Luisiada

I rapporti tra l'Italia e la Tunisia — e in modo particolare tra la Sicilia e la Tunisia — diventano più intensi ora che sull'altra sponda del Mediterraneo c'è uno Stato indipendente invece di un Protettorato.

Alla luce di questa realtà, acquista un particolare significato il viaggio in Italia, iniziato ieri mattina con lo sbarco a Palermo, dell'ing. Angelo Luisada, Presidente della Commissione per il turismo della Camera per gli scambi commerciali italo-tunisini e vice presidente dello stesso organismo, e del signor Giorgio Boccara, segretario del Consiglio di amministrazione e membro della Commissione turistica.

Scopo del loro viaggio è quello di prendere contatti con enti e rappresentanti del turismo, sia a Palermo che a Napoli e Roma, allo scopo di facilitare i viaggi individuali e collettivi ed instaurare una più larga corrente turistica tra i due Paesi. «Non bisogna dimenticare — ha sottolineato l'ingegnere Luisada — che andare da Palermo a Tunisi è più facile che andare da Palermo a Napoli. D'altra parte, per un tunisino è più lungo il viaggio tra Tunisi e Gabès che tra Tunisi e Palermo». Il Presidente della Commissione per il turismo della Camera per gli scambi commerciali italo-tunisini è convinto che sarà possibile in breve — affidandosi a una intelligente e fattiva propaganda da svolgersi sia in Tunisia che in Italia — creare più intensi rapporti non soltanto turistici ma anche culturali e commerciali tra i due Paesi e, soprattutto, tra la Tunisia e la Sicilia che distano in linea d'aria poco più di duecento chilometri. Dal 1955, l'anno in cui venne costituita la Commissione per il turismo, il movimento di viaggiatori tra l'Italia e la Tunisia è stato triplicato e le prospettive per il futuro sono ancora più confortanti.

L'ing. Luisada e il sig. Boccara si sono incontrati ieri mattina con il prof. Gaetano Falzone, Consigliere dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale, e si sono quindi recati presso la Sede dell'Ente Provinciale per il Turismo dove hanno avuto un lungo colloquio con il direttore dr. Emilio La Fisca. Si è discussa la possibilità di concretare sulla base della reciprocità [illegible] di viaggio, sia [illegible] in Sicilia [illegible] ice delle [illegible] radio sempre sul piano dello scambio.



Il Presidente della Commissione per il turismo della Camera per gli scambi commerciali italo-tunisini, ing. Angelo Luisada, a colloquio col nostro redattore. Da sinistra: il nostro redattore, l'ing. Luisada, il signor Giorgio Boccara, della Commissione per il turismo e il dr. Liotta, segretario di redazione di «Vie Mediterranee»

Sempre per restare nel settore del turismo, conviene riferire che nel prossimo mese di febbraio, a cura della Camera per gli scambi commerciali italo-tunisini, il prof. Gaetano Falzone, direttore della rivista di turismo mediterraneo «Vie Mediterranee», parlerà a Tunisi degli aspetti turistici della Sicilia. In tale occasione, si spera di combinare un viaggio in Tunisia di operatori turistici italiani in modo da dar loro la possibilità di studiare in loco le possibilità di scambi più ampi.

Non esauriremmo i temi affrontati nel corso della nostra conversazione con l'ing. Angelo Luisada e con il signor Giorgio Boccara se non accennassimo al fatto che la Commissione per il turismo non rappresenta che un aspetto della attività della Camera per gli scambi commerciali italo-tunisini. L'organizzazione, che è riconosciuta dal Governo italiano ed è appoggiata dall'Istituto per il commercio estero, svol- [illegible] maggi. Molto ricercati in Tunisia i prodotti dell'artigianato siciliano, ricami, ceramiche, lavori in legno intagliato e soprattutto mobili. Anche lo zolfo siciliano raggiunge i mercati della costa africana.

Dalla Tunisia vengono importati in Italia fosfati, olio d'oliva e rottami di ferro. La bilancia commerciale (un miliardo e mezzo di franchi di prodotti italiani acquistati dalla Tunisia contro i tre miliardi di franchi di prodotti acquistati dall'Italia) è a favore della Tunisia. «Ma c'è la possibilità — ha sottolineato il presidente Luisada, «di incrementare le importazioni dall'Italia soprattutto ora che la Tunisia è una Repubblica indipendente e può decidere da sola la sua politica degli scambi». Accenniamo anche al problema annoso e doloroso dei pescatori siciliani i cui pescherecci non possono più avvicinarsi alle coste tunisine senza essere sequestrati. L'ing. Luisada ci dice che attualmente trattative sono in corso tra il Governo tunisino e il Ministero degli Esteri italiano allo scopo [illegible] tualmente ambasciatore presso la Repubblica italiana. I due Paesi, che sono geograficamente vicini ed hanno comuni interessi, non possono non trovare la via di una più solida e duratura intesa.

Giuseppe Quatriglio

AGENTE TRAVOLTO e ucciso da un'auto

Napoli, 5 dicembre

Un agente di polizia, del commissariato compartimentale ferroviario di Napoli, è stato investito ed ucciso nei pressi di Santa Maria Capua Vetere sulla via Appia, mentre stamane in bicicletta si avviava a prendere servizio.

L'investitore ha abbandonato la vittima morente sulla strada e si è dato alla fuga. I carabinieri di Santa Maria C.V., dopo aver identificato l'agente per il quarantunenne Alfonso Merola, sono riusciti a rintracciare la macchina investitrice e a identificare il criminale autista; l'auto è stata infatti ritrovata nel cortile d[illegible]

Le provvidenze per la Sicilia

Intervento di Gava sul problema zolfifero

Roma, 5 dicembre

Alla Giunta consultiva per il Mezzogiorno di Palazzo Madama oggi il presidente sen. Jannuzzi ha comunicato di aver avuto un colloquio con il Ministro dell'Industria e Commercio Gava e di avere riferito a questi il desiderio unanimemente espressogli dalla Giunta di avere da lui chiarimenti ed informazioni sul problema della produzione dello zolfo in Sicilia, in relazione alla legge presentata dall'Assemblea Regionale Siciliana, che reca: «Provvidenze per l'industria zolfifera», pendente innanzi alla Giunta per il parere.

Nell'informare che il Ministro Gava lo ha assicurato del suo intervento, ha proposto alla Giunta — che ha aderito — di rinviare alla prossima settimana il seguito dell'esame del provvedimento per consentire al ministro di partecipare alla discussione.

Precipitano due aerei a Roma e a Trieste

Roma, 5 dicembre

Un aereo militare è precipitato nel tardo pomeriggio di oggi nei pressi di Grotta Rossa, sulla via Cassia. L'aereo, un caccia «Mustang» «F-51» si era levato in volo dall'aeroporto di Guidonia pilotato dal sergente Norberto Staid, di 24 anni, effettivo presso il Centro addestramento di volo di Guidonia. Al termine del volo di addestramento il motore ha cominciato a «tossire» mentre il velivolo lentamente perdeva quota.

Il pilota tentava di riprendere quota, ma [illegible] inutili i suoi tentativi, ha azionato i congegni di salvataggio e veniva proiettato nel vuoto dal seggiolino, mentre l'aereo, ormai senza guida, [illegible] avvitava in picchiata abbattendosi ed esplodendo in un campo della tenuta molinara a Grotta Rossa.

Il pilota incolume poco dopo veniva raccolto da alcune persone che avevano assistito in ansia alla scena drammatica e alla paurosa picchiata del «Mustang». I rottami verranno rimossi nella giornata di domani dopo il sopraluogo delle autorità giudiziarie e dei periti dell'Aeronautica militare.

A Trieste un aviogetto «F-84» dello squadrone aereo di stanza alla base americana di Sembach, nella Germania occidentale, è precipitato stamani, in aperta campagna alla periferia di San Quirino (Pordenone).

Il pilota, ten. Edward G. O'Rourke, è riuscito a lanciarsi col paracadute, arrivando incolume al suolo.

L'aereo, che procedeva in formazione con altri due reattori, è stato visto perdere improvvisamente quota e precipitare, esplodendo al suolo. Rottami sono stati trovati per un raggio di un chilometro.

Un aviogetto americano del tipo «R. F. 84 F.», di stanza a Sembach (Germania) è precipitato oggi nel Friuli, in una zona tra i paesi di Rovereto in Piano e San Quirino. Il pilota, sottotenente Edward G. O'Rourke ha fatto uso del paracadute. [illegible] a terra in-

UNA IMPORTANTE REALIZZAZIONE NEL CAMPO DEI TRASPORTI

Come un tappeto volante il vagone pendolare francese

La nuova vettura consente di viaggiare comodamente provvista com'è di un dispositivo che seconda l'inclinazione del treno in curva ovviando al «mal da movimento»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 5 dicembre

Un esperimento destinato ad avere molte e favorevoli ripercussioni nel settore dei trasporti è stato brillantemente compiuto ieri dalle ferrovie francesi che, com'è noto, sono all'avanguardia nel mondo per ciò che concerne la ricerca, lo studio e l'utilizzazione di modernissimi tipi di automotrici, di nuovi ritrovati ed accorgimenti tecnici intesi a rendere più confortevole — o, quanto meno, non disagevole — il viaggio di chi è costretto a servirsi frequentemente del treno per lunghi percorsi.

Tenendo conto della tecnica impiegata, l'esperimento può definirsi, senza ombra alcuna di dubbio, sensazionale. Esso, infatti, viene ad ovviare ad uno dei più fastidiosi inconvenienti che presenta qualunque forma di viaggio, sia esso condotto per terra, per mare o per aria, e che è universalmente conosciuto come «mal da movimento». A chiunque sarà capitato, almeno una volta nella propria vita, di fare la sgradevole conoscenza di questo tristo ed indesiderato compagno che ci annuncia la sua presenza con nausea, vertigini, depressione e, in una parola, con un senso di diffuso malessere che ci fa perdere il buon umore e la gioia di vivere.

Ma in Francia, come dicevamo, si è trovato l'espediente che, limitatamente ai trasporti ferroviari, consente di affrontare con serenità e con gioia qualunque percorso sia esso breve o lungo, notturno o diurno. Si tratta in effetti di uno speciale vagone definito «pendolare», per i motivi che illustreremo più appresso, e che è stato collaudato sul tratto Parigi-Monteray. Esso è stato studiato al fine di evitare il «mal di treno» ai viaggiatori che soprattutto soffrono — stando ai rilievi statistici che all'uopo si sono compiuti — dello spostamento che il corpo subisce nell'affrontare le curve e nell'uscirne. Infatti il moto centrifugo e quello conseguente, centripeto, cui il fisico umano è sottoposto nell'entrata e nell'uscita da una curva, dà quel misterioso ed indefinibile senso di malore che tanto rassomiglia al «mal di mare».

Ora appunto, per evitare questa sgradevole sensazione di vuoto e di squilibrio che ci pervade, procurandoci al contempo un vago deliquio, è stata realizzata e provata la «vettura pendolare» per i viaggiatori più sensibili. Questo tipo di vettura consiste in una «cassa» che forma la parte abitabile del vagone ferroviario, la [illegible] oscilla esattamente ed automaticamente secondo l'angolo voluto dalla curva stessa, opponendosi in tal modo alla forza centrifuga. Tale accorgimento tuttavia renderebbe estremamente pericoloso l'incrocio di due treni all'altezza di un tratto di binario sinuoso per il fatto che il minimo margine di spazio — consentito appunto per la sicurezza dei treni che procedono in senso inverso —, con l'impiego del «vagone pendolare», viene sensibilmente ridotto, e quali disastri potrebbero derivarne è facile intuire. Ma anche a questo si è pensato ed opportunamente provveduto, giacchè si è badato ad applicare all'intero congegno un dispositivo che pone un limite all'angolo d'inclinazione, compatibilmente con la massima velocità di 140 chilometri orari che il treno può raggiungere. Tale limite è di diciotto gradi ed esso permette ai treni di imboccare le curve senza alcuna «decelerazione» preventiva.

Insomma si tratta di un vero successo della tecnica, suscettibile non solo di rendere più piacevoli i viaggi ma altresì di consentire la massima speditezza di marcia e di offrire maggiori garanzie di sicurezza contro deprecabili deragliamenti in curva.

La «vettura pendolare», che è costruita prevalentemente con materiali di alluminio, è dotata di trentadue posti e deve essere trainata da un'automotrice (quindi il suo aspetto è simile a quello dei «rapidissimi» italiani) che non dissocia il moto pendolare dal moto generale del treno e non rompe l'armonia degli spostamenti laterali, connaturati al moto dell'intero convoglio. Insomma, viaggiare su queste vetture sarà come scivolare, senza sussulti, con una slitta sulla neve, o — come affermano coloro che hanno fatto il viaggio di prova sprofondati sui sedili della «vettura pendolare» — sarà come librarsi in aria a bordo di un tappeto volante.

Ora, poichè l'esperimento è stato soddisfacente, le vetture del nuovo tipo entreranno in servizio regolare nel 1958 sui grandi percorsi, e non è escluso che siano aggiunte anche ai treni che operano sul tratto Parigi-Roma-Torino. Dopotutto sarebbe un'utile esperienza ed un «confort» ideale anche per noi italiani.

Pronti i documenti per il divorzio di Ingrid

Sono già in possesso dell'avv. Graziadei che oggi ritorna da Londra

Roma, 5 dicembre

L'avv. Ercole Graziadei, legale di Roberto Rossellini ed Ingrid Bergman, rientrerà domani a Roma da Londra con i documenti relativi al divorzio della coppia che verrà sottoposto, per procura, al competente giudice di Ciudad Jarez nel Messico, dove il matrimonio fu celebrato. Gli incartamenti già approvati dalla Bergman, dovranno essere firmati dal Rossellini che attende appunto il ritorno dell'avv. Graziadei per potere ripartire alla volta dell'India.

In linea generale i coniugi (fra i quali si sono avuti in questi giorni numerose telefonate) sono d'accordo su tutti i punti del divorzio e l'unico rimasto in sospeso sarebbe quello riguardante il trasferimento permanente dei tre figli da Roma a Londra.

I termini del divorzio sarebbero i seguenti: i tre figli Robertino, Isabella ed Ingrid rimarranno affidati alla madre: il regista potrà vedere i bambini a suo piacimento previo avviso alla madre; la residenza verrà fissata dalla Bergman in un paese europeo, ma Rossellini non desidererebbe Londra quale residenza permanente: Roberto Rossellini provvederà agli alimenti dei soli figli versando alla Bergman 300 mila lire al mese (nessuna somma è stata richiesta invece dalla Bergman per il suo mantenimento). Non si conoscono i punti relativi ai beni comuni dei coniugi.

NELL'ULTIMA ADUNANZA DEL CONSIGLIO

Approvati dall'Ente Acquedotti numerosi progetti per la Sicilia

Il Consiglio di Amministrazione dell'E.A.S. nella sua ultima, recente adunanza, ha fra l'altro approvato i seguenti progetti:

Acquedotto Grottarossa (Ravanusa): Progetto del lavor. di sistemazione e parziali ricambi della condotta esterna dalla sorgente alla prog. 5+981,19 e di costruzione del Serbatoio per Delia. Importo L. 49 milioni.

Acquedotti comunali gestiti dall'E.A.S.: Perizia per i lavori in conto terzi durante l'esercizio finanziario 1957-58. Importo L. 80.000.000.

Acquedotto di Avola: Perizia d'impianto della gestione e dei lavori in conto E.A.S. per il primo semestre 1958. Importo L. 5.900.000.

Costruzione dell'Acquedotto Monte Cronio a servizio della zona termale di S. Calogero-Sciacca: Perizia per la liquidazione del materiale residuato da quello ordinato in base al D.A.LL.PP. n. 3666-38 del Perizia per l'acquisto del materiale residuato dai lavori di costruzione della variante nella zona di spostamento di San Cataldo, di cui al D.A. numero 91957-38 del 6-6-56. Importo L. 925.410.

Acquedotto civico di Salemi: Perizia dei lavori per la posa in opera della condotta per l'alimentazione di alcune vie principali dell'abitato. Importo L. 10.200.000.

Acquedotto di San Vito Lo Capo: Perizia dei lavori per posa in opera della condotta in via Duca degli Abruzzi e nelle traverse e per l'alimentazione di via Savoia. Importo L. 5.800.000.

Acquedotto civico di Buseto Palizzolo: Lavori per l'impianto della rete di distribuzione interna (via Gervasi e via Erurca). Importo L. 2.350.000.

Acquedotto Montescuro Ovest: Sub-diramazione per la frazione di Eubia (Paceco). Proposta per l'acquisto di tubazioni di cemento amianto suppletiva. Importo L. 173.335.

Acquedotto civico di Salemi: Perizia dei lavori per l'ampliamento della rete idrica della frazione S. Ciro. Importo lire 1.950.010.

E' MORTA LINDA MURRI

Nel 1902 fu protagonista di una clamorosa tragica vicenda svoltasi a Bologna

Roma, 5 dicembre

A 78 anni, dopo lunga malattia, è morta a Roma la signora Linda Murri, la quale fu al centro di una vicenda forse la più tragica e clamorosa di questo secolo. Figlia dell'eminente clinico prof. Augusto Murri, la signora Linda si sposò con il conte Francesco Bonmartini.

Questi nel 1902 fu trovato ucciso nella sua abitazione a Bologna e dalle prime indagini sembrava che il delitto fosse stato compiuto da rapinatori.

Si potrebbe incoraggiare, per esempio, la creazione di un pool di tutte le agenzie di viaggio siciliane allo scopo di organizzare viaggi a prezzo fisso e con itinerari prestabiliti. Per i turisti tunisini che intendano nel prossimo futuro recarsi in Sicilia è stato proposto un itinerario comprendente la visita a Palermo, Segesta, Erice, Selinunte, Agrigento e Piazza Armerina con ritorno a Palermo. Analogo programma potrebbe essere stabilito per i turisti siciliani che vogliano visitare la Tunisia. Più tardi, gli esponenti del turismo tunisino si sono incontrati con il dottor Pino Orlandi, direttore dei servizi turistici presso l'Assessorato regionale omonimo, il quale ha espresso la sua simpatia per l'iniziativa ed ha assicurato l'appoggio della Regione.

L'ing. Luisada e il sig. Boccara prospetteranno nei prossimi giorni a Napoli al direttore generale della «Tirrenia» dottor Pirandello due necessità: la prima riguarda il servizio del «postale» che attualmente è settimanalmente e che dovrebbe diventare bisettimanale. Le motonavi della «Tirrenia», infatti, lasciano Palermo il martedì sera e ripartono da Tunisi per Palermo la sera del mercoledì; pertanto, si può soggiornare a Tunisi — partendo da Palermo — un solo giorno o una intera settimana. Il servizio bisettimanale consentirebbe di variare a piacimento il soggiorno.

Altra esigenza, che sarà prospettata al dott. Pirandello, riguarda le tariffe. Sembra assurdo, infatti, che la traversata Palermo-Tunisi debba pagarsi molto di più di quella Palermo-Napoli, entrambe della stessa durata. Vi sono, evidentemente, «difficoltà tecniche» che bisognerà superare. A Roma i due esponenti del turismo tunisino si incontreranno con i dirigenti dell'Enit e del Civis (Centro Italiano viaggi istruzione per studenti). Si vorrà incoraggiare il turismo giovanile che è una delle espressioni più felici del dinamismo del nostro tempo. Recentemente, quindici studenti liceali italiani hanno compiuto un viaggio istruttivo attraverso la Tunisia su invito del Governo tunisino. E, naturalmente, si vuole che il programma continui sulla base della reciprocità. A Roma, inoltre, gli illustri ospiti avranno contatti con la Rai allo scopo di inaugurare una «stagione» di propaganda turistica attraverso la

La Tunisia importa [illegible] macchinari per mulini e paste alimentari, macchine per la stampa, motori elettrici ed a scoppio, macchine da scrivere e calcolatrici, derrate alimentari, tra cui pomodori e for-

ve a questione possa essere risolta favorevolmente nello spirito della rinnovata amicizia italo-tunisina. Si pensi, fra l'altro, che il figlio del Presidente della Repubblica tunisina, Habib Burghiba jr., è at-

di S. Maria C.V..

Dal libretto di circolazione si è potuto rilevare il nome del proprietario della macchina: è tale Gaetano Daniele, domiciliato a Santa Maria C.V. Il Daniele è latitante.

reo è precipitato per un improvviso guasto, mentre volava verso Aviano. Una commissione di ufficiali dell'Aviazione statunitense ha iniziato una indagine per stabilire le cause dell'incidente.

il nome della vettura), [illegible]no ad un asse longitudinale posto al di sopra del suo centro di gravità.

Con tale sistema, quando il convoglio affronta la curva, la cassa pendolare si inclina dol-

FATTI E COMMENTI DELLA SETTIMANA

Rassegna economico-finanziaria

157) Anche quest'anno, allo avvicinarsi dell'inverno, le autorità sovietiche hanno cominciato a vendere in Occidente, e soprattutto a Londra, ingenti partite di oro, realizzando in cambio valute e specialmente sterline trasferibili; e ciò all'evidente intento di procurarsi i mezzi necessari per saldare la bilancia dei pagamenti dell'URSS con il resto del mondo e principalmente con l'area della sterlina (cfr. la nota n. 5 della presente rassegna).

Queste operazioni hanno una notevole e crescente importanza nel quadro del mercato mondiale dell'oro. Secondo stime riportate nell'ultima documentatissima relazione annuale della Banca dei Regolamenti Internazionali, l'equivalente delle vendite sovietiche di oro sarebbe stato di 75 milioni di dollari in ciascuno dei tre anni 1953, 1954 e 1955, salendo poi di colpo nel 1956 a 140 milioni di dollari: una cifra pari a circa un settimo del valore della produzione aurifera del mondo libero.

Si potrebbe pensare che, poiché il sistema monetario sovietico non abbisogna per sua natura di un supporto aureo, l'U.R.S.S. regoli la propria produzione del metallo giallo in rapporto all'andamento dei saldi della bilancia dei pagamenti. Invece, secondo esperti del ramo, essa venderebbe in media soltanto un terzo di quanto produce, e quindi produrrebbe annualmente una quantità di oro pari al 30-40% dell'oro che si estrae nel resto del mondo, accumulando conseguentemente, per fini non chiari, una ingente riserva.

Negli ultimi anni, nonostante la flessione del fabbisogno mondiale di oro per riserve monetarie, il metallo estratto nelle miniere del mondo libero e quello venduto dall'URSS è stato agevolmente assorbito dal mercato, grazie al lento ma costante incremento degli impieghi industriali, e soprattutto al tesoreggiamento dei privati, salito rapidamente sotto la spinta dei timori dell'inflazione. Vien fatto di chiedersi che cosa sarebbe avvenuto sul mercato mondiale dell'oro se quest'ultimo sfogo fosse mancato; e che cosa avverrebbe in futuro se, verificandosi la temuta inversione della congiuntura internazionale, la domanda dei privati subisse un arresto ed una parte del metallo da essi posseduto rifluisse sul mercato. Il prestigio dell'oro quale bene-rifugio subirebbe un duro colpo.

158) I lavori del Comitato ministeriale della Zona di libero scambio, riunitosi nei giorni scorsi a Parigi per esaminare e discutere gli ostacoli che si frappongono alla armonizzazione, auspicata dall'O.E.C.E., tra la «Zona» ed il Mercato comune (cfr. la precedente nota n. 142 della presente rassegna) non hanno approdato ad alcun risultato conclusivo. E' ben vero che gli inglesi, desiderosi di stringere i tempi, han posto mano alla redazione del testo del trattato istitutivo della Zona di libero scambio tra i Paesi dell'O.E.C.E.; ma le discussioni tra i Ministri non sono valse a superare le molte difficoltà, delle quali alcune — tra le più gravi — sono state ancora una volta rinviate all'esame degli esperti.

Il Ministro italiano del commercio estero ha affermato in una conferenza-stampa al termine dei lavori che «la partecipazione dell'Italia alla Zona di libero scambio è condizionata dalla chiara risoluzione del problema dell'origine delle merci e di quello della inclusione dei prodotti della agricoltura, oltreché dalla libera circolazione della mano d'opera, che resta la condizione fondamentale della partecipazione italiana». Ciò significa che non si è ancora trovato un sistema atto ad evitare sperequazioni tra i produttori dei Paesi appartenenti al Mercato comune, che dovranno lavorare materie prime di produzione europea od importate da altri continenti previo pagamento dei dazi previsti nella tariffa generale del M.E.C., ed i loro concorrenti dei Paesi appartenenti alla «Zona» ma non al Mercato comune (principalmente gli inglesi), i quali potranno lavorare materie prime acquistate senza dazi nel Commonwealth o altrove. E significa altresì che nessun sostanziale passo avanti è stato compiuto per l'estensione del meccanismo della «zona» ai prodotti agricoli.

In queste condizioni, le trattative per l'istituzione della Zona di libero scambio somigliano sempre più a quelle per il disarmo.

159) E' in corso di approvazione al Parlamento un disegno di legge con cui si autorizza uno stanziamento di 60 miliardi in favore del Mediocredito per finanziamenti a medio termine di esportazioni relative a forniture speciali. Con questi finanziamenti gli esportatori di beni strumentali sono messi in grado di realizzare i crediti pluriennali nascente dalle dilazioni di pagamento concesse agli acquirenti stranieri, e quindi possono concedere tali dilazioni, che notoriamente costituiscono uno degli elementi decisivi nella concorrenza internazionale tra le industrie produttrici di attrezzature.

Il nuovo stanziamento si aggiunge a quello di 40 miliardi disposto con legge 22 dicembre 1953 n. 955, che è stato praticamente esaurito nei tre anni trascorsi. Esso rinnova pertanto le possibilità operative del Mediocredito nel settore dei finanziamenti alla esportazione, e le accresce anzi sensibilmente, poiché ai 60 miliardi di nuovi fondi approntati dallo Stato si aggiungono i rientri dei finanziamenti già concessi con i cennati 40 miliardi: rientri che dovrebbero aver luogo rapidamente, a giudicare dal fatto che le operazioni ai sensi della legge del 1953 non potevano avere di regola una durata superiore ai quattro anni.

E' quasi superfluo rilevare che nei finanziamenti in parola si sono avvalse finora e si avvarranno anche in futuro quasi esclusivamente industrie del Nord, per la semplice ragione che al Sud di imprese interessate all'esportazione di attrezzature strumentali ve n'è ben poche. Con ciò non s'intende qui contestare l'opportunità che lo Stato si adoperi per porre gli esportatori italiani di beni strumentali in condizioni di competere per quanto possibile ad armi pari con i concorrenti di altri Paesi; ma ricordare a quanti han l'aria di ritenere eccessivi gli sforzi che lo Stato compie per lo sviluppo del Mezzogiorno, che il Nord non sta a guardare.

160) In una breve nota apparsa recentemente su un quotidiano economico finanziario romano è stata richiamata l'attenzione degli agricoltori che dispongano di terreni adatti alla coltura del nocciolo sulle allettanti prospettive che si offrono alla produzione di tale frutto, sempre più largamente richiesto dall'industria dolciaria, specie per la fabbricazione del cioccolato. Sono prospettive che interessano numerosi agricoltori siciliani, sia perchè l'Isola già contribuisce in misura notevole alla produzione nazionale di nocciole, sia perchè in essa le zone adatte in nuovi impianti arborei sono relativamente numerose ed estese.

La tendenza generale del settore, che già nelle condizioni attuali appare caratterizzata frequentemente da una eccedenza della domanda rispetto all'offerta, dovrebb'essere rafforzata dall'attuazione del Mercato comune europeo e dalla conseguente sostituzione, ai dazi vigenti tra i sei Paesi, di una tariffa doganale unica nei confronti dei Paesi esterni alla Comunità. Orbene, nell'ambito della «piccola Europa» ed anche considerando i territori oltremare che saranno aggregati al Mercato comune, l'Italia è il solo Paese produttore di nocciole in quantità apprezzabile. I nostri produttori ed esportatori saranno pertanto avvantaggiati nei confronti di quelli turchi e spagnoli dal fatto di poter vendere nell'ambito del Mercato comune senza sottostare come quelli a dazi doganali. Sarà ben difficile però che la produzione nostrana possa soppiantare quella concorrente di altri Paesi, il cui contributo continuerà ad essere indispensabile per coprire il fabbisogno europeo; ma per quanto è dato attualmente prevedere, la coltura delle nocciole in Italia e specialmente in Sicilia, avrà nel quadro del Mercato comune possibilità notevoli di espansione.

F. B.

dei Conti il 4-12-1953 registro n. 4 foglio n. 121. Importo lire 2.702.890.

Acquedotti comunali: Perizia per l'acquisto di attrezzatura per gli acquedotti comunali di S. Vito Lo Capo, Buseto Palizzolo, S. Marco, Paparella, Erice e per la centrale di sollevamento di Erice. Importo L. 1.170.000.

Acquedotto civico di Santa Ninfa: Perizia dei lavori per l'ampliamento della rete interna (via Gibellina, via Marotta, via Segesta, cortile Stazione e via Giardinella). Importo L. 800.000.

Acquedotto civico di Paceco: Perizia dei lavori per l'ampliamento della rete di distribuzione interna (via Alcamo, via Garibaldi e via Marsala). Importo L. 3.800.000.

Perizia per l'acquisto dei materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria degli acquedotti comunali gestiti dall'E.A.S. per l'esercizio 1957-58. Importo L. 10.000.000.

Perizia per l'acquisto dei materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria degli acquedotti promiscui gestiti dall'E.A.S. per l'esercizio 1957-58. Importo L. 15.000.000.

Acquedotto di Balestrate: Perizia di somma urgenza per la ricaptazione della sorgente «Martine». Importo L. 5 milioni.

Acquedotto di Marineo: Lavori di posa di condotta di trafila ad integrazione dell'esistente rete di distribuzione; costruzione della recinzione al serbatoio e opere di sistemazione lungo la condotta esterna sorgente «Rossella». Importo L. 1.380.000.

Acquedotto di Bagheria: Perizia dei lavori occorrenti per la sistemazione del vecchio serbatoio di mc. 1000. Importo L. 2.000.000.

Lavori per la sopraelevazione di un piano dell'edificio della sede provinciale di Caltanissetta. Importo L. 1.500.000

Acquedotto di Tusa: Perizia dei lavori di sistemazione delle opere della sorgente «Milianni». Importo L. 700.000.

Acquedotto Basicò: Perizia dei lavori di somma urgenza per l'istallazione di n. 2 fontanelle nelle frazioni di S. Cosmo e Campogrande di Tripi. Importo L. 56.000.

Acquedotto di Furnari: Perizia per la costruzione della rete idrica interna. Importo L. 22.500.000; perizia dei lavori per la costruzione della rete interna di Furnari 1.o stralcio. Importo L. 2.050.000.

Acquedotto delle Madonie:

[illegible] dotta suindicata. Importo lire 62.000.

Acquedotto civico di Erice: Progetto dei lavori per costruzione dell'acquedotto della frazione Napola in derivazione del «Montescuro Ovest». Importo L. 19.200.000.

Acquedotto civico di San Vito Lo Capo: Perizia dei lavori per la captazione, adduzione e distribuzione della sorgente Macari per la frazione di Castelluzzo. Importo L. 35.700.000

Acquedotto di Racalmuto: Perizia dei lavori di costruzione della condotta adduttrice del serbatoio alla rete di distribuzione. Importo L. 6 milioni.

Acquedotto di Ravanusa: Lavori di somma urgenza per la sostituzione di un tratto di condotta nella via Garibaldi. Importo L. 1.100.000.

Acquedotto Montescuro Est: Lavori di sistemazione e ricostruzione della condotta principale dalla prog. Km. 21 + 407 alla progr. 22 + 284. Perizia

il colpo di scena: Augusto Murri, rientrato dalla Svizzera, si recò dal magistrato inquirente ed accusò i propri figli avv. Tullio e Linda e due medici. Autore materiale dell'assassinio era stato Tullio Murri, per motivi di rancore in quanto riteneva il Bonmartini responsabile dei dissapori che si erano creati fra la sorella Lidia ed il marito.

La Corte di Assise di Torino, presso la quale si svolse il processo nel 1905, condannò Tullio Murri a trenta anni di reclusione, Lidia Murri a 10 anni per istigazione all'omicidio e pure i due medici a pene minori.

Lidia Murri riacquistò la libertà in seguito per la concessione della grazia e pure il fratello non scontò tutta la pena inflittagli. La signora Lidia Murri si trasferì a Roma dove sposò il prof. Francesco Egidi pure deceduto: lascia due figli, uno avuto dal Bonmartini e l'altro dall'Egidi.

L'ANGOLO DEL CABALISTA

Il mese di dicembre, stando alle previsioni, dovrebbe dirci qualcosa sullo sfaldamento delle posizioni ritardate della maggior parte delle ruote. Gli studiosi della materia sono piuttosto scettici circa un risultato positivo dei maggiori ritardati dei compartimenti di Bari, Genova e Milano. A poche settimane quindi dalla chiusura dell'anno contrastanti teorie rendono interessante il gioco delle combinazioni deficitarie. E' molto probabile che gli unici massimi ritardati delle ruote di Bari, Genova e Milano mantengano sino alla fine dell'anno la loro verginità; ma sarebbe rischioso, oltre tutto, ignorare nelle giocate di quelle ruote il valore dei singoli capogiochi. A Bari l'83 manca da 113 settimane, a Genova il 4 da 112, a Milano il 58 da 108, ritardi, questi, sensibilissimi rispetto agli altri compartimenti.

In merito alle suddette discusse tre ruote diremo che singolarmente esse sono interessate da gruppi in evidente fase di sviluppo. A Bari, per esempio, è di attualità la 20.na a Genova la 60.na; a Milano favoritissimo il gruppo dei «gemelli» in ambate. Combinare in piccoli sistemi, per terzine, le combinazioni deficitarie ed in fase di sviluppo, è l'unica risoluzione dettataci dal calcolo delle probabilità in quanto la giocata per ambo e terno è quella che maggiormente si addice a casi analoghi.

Onde agevolare il giocatore alla ricerca dei maggiori ritardati di tutte le ruote, segnaliamo qui di seguito in ordine cronologico quei numeri che vantano un'assenza maggiore:

BARI 83, 78, 55, 33, 24, 69, 43, 31, 42, 86, 2, 74, 73.

CAGLIARI 35, 20, 43, 87, 21, 16, 36, 5, 84, 45, 12, 25, 8.

FIRENZE 73, 7, 60, 1, 25, 81, 53, 78, 6, 37, 39, 77, 30.

GENOVA 4, 25, 26, 34, 69, 6, 1, 73, 42, 46, 67, 14, 33.

MILANO 58, 29, 10, 75, 44, 68, 52, 60, 72, 74, 49, 87, 6.

NAPOLI 22, 9, 13, 59, 56, 80, 54, 83, 48, 65, 57, 41, 76.

PALERMO 59, 10, 72, 27, 25, 29, 51, 16, 57, 48, 42, 79, 26.

ROMA 45, 21, 88, 46, 9, 84, 17, 6, 33, 43, 62, 19, 28.

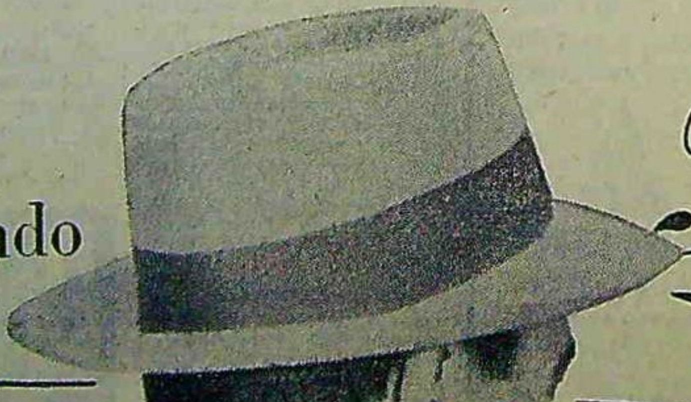
TORINO 11, 33, 3, 39, 23, 78, 75, 87, 45, 88, 62, 66, 70.

VENEZIA 27, 22, 7, 34, 77, 14, 20, 23, 49, 62, 32, 53, 56.

Una combinazione di attualità da giocarsi per ambo e terno sulla ruota di Palermo e su tutte: 12, 25 57.

Scaramanzia

in tutto il mondo



Borsalino

STUDIO LEGALE
DOTT. SILVIO FORTI
VIA CAMMARERI SCURTI 33 - TEL. 13-02
MARSALA

Marsala li 26/XII/57

Egregio Prefessore,

dopo il nostro incontro a Palermo, non ho più ricevuto Sue notizie, per cui non so se la mia collaborazione Le sia gradita o meno. Desidererei sapere se l'ultimo numero di "Vie Meidterranee" sia uscito e se la mia corrispondenza su Biserta sia stata pubblicata. Colgo l'occasione per inviarLe un'altra mia corrispondenza sul "Carretto Siciliano" espressione genuina del nostro folclore.

In attesa di Sue notizie, assai cordialmente la saluto.

Silvio Forti

Prof. Gaetano Falzone
Direttore di "Vie Mediterranee"
Via Mario Rapisardi, 16
Palermo

57° Anno N.....

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGIUELE
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL CORRIERE DI TUNISI
4 RUE DE RUSSIE
TUNIS

1 NOV. 1957

Si tratta del rinnegato Paso

IL CORRIERE DI TUNISI

Manrovesci e Battimani

Ho avuto il piacere di vedere due mie ambizioni soddisfatte negli ultimi due numeri del Corriere.

Due settimane fa, tanto per incominciare, un comunicato del Consolato Generale d'Italia annunciava che la Regione Siciliana metteva a disposizione dei piccoli italiani di Tunisia trenta posti nelle sue scuole elementari.

Ottima idea, accolta certamente con entusiasmo dalla popolazione.

La settimana scorsa, nuova notizia entusiasmante: l'Associazione « Gli Amici dell'Italia » apre corsi di italiano per tutti coloro, italiani e stranieri, principianti e già avviati, che desiderano imparare la nostra lingua.

Bene!

Ed ora spero che i trenta posti nelle scuole di Sicilia abbiano già i loro trenta candidati, e che le iscrizioni piovano a decine nei registri degli « Amici dell'Italia » per i corsi serali.

Perchè sarebbe veramente ridicolo se, dopo tante smanie e tante lettere di rimprovero e tante domande da parte di nostri connazionali, questi, ottenuto quel che chiedevano, se ne stropicciassero le mani, dimostrando che tutto quel che è stato detto e fatto in certi luoghi aveva il solo scopo di far chiasso, per il solo piacere di far chiasso e nient'altro!

* * *

Alla Fiera, siamo agli sgoccioli. Fra qualche giorno essa chiuderà le porte.

Da fuori è venuta molta gente, e anche noi abbiamo avuto co-

me al solito, il nostro Ministro; che questa volta era il Sottosegretario al Commercio Estero, On. Giardina.

Non c'è nulla da dire : ci sono stati i soliti ricevimenti, i soliti discorsi, i soliti spettacoli (un po' movimentati dall'asiatica del tenore) anche troppi, che si sono tradotti nell'insieme con un mezzo insuccesso per tutti, perchè la gente non sapeva più dove andare.

La manifestazione più riuscita è stata quella del cocktail al Padiglione italiano, grazie ai deliziosi panettoni profusi dall'I.C.E.

Bisogna pero' dire che l'esposizione nostra non ha portato gran chè di nuovo alla propaganda italiana : le solite mele, i soliti formaggi, le solite bottiglie, macchine da scrivere ecc.

Nulla di nuovo all'infuori della roba di uso corrente che si è già vista tante volte e magari più brutta di quel che si vede in Italia. Nessun sforzo per uscire un po' dalla banalità.

A parte le solite cose, ci sarebbe voluto qualche novità che colpisca l'immaginazione : due giorni dopo, nessuno penserà più ai vetri di Murano, alle scarpe di Varese o alle marmellate Cirio, ma tutti ricorderanno le mani meccaniche o la televisione del Padiglione americano e il « plateau magique » del padiglione francese.

Una mostra nazionale, non è soltanto un elenco di merce commerciabile, ma è sopratutto un insieme che deve colpire l'immaginazione delle folle, e far dire : che Paese straordinario è l'Italia!

Nell'espansione commerciale non bisogna lasciar entrare la « routine » e le consuetudini amministrative. Bisogna trovare tutti i giorni qualche cosa di nuovo, sotto pena di morte.

* * *

C'era un tale che, essendosi vestito con la pelle del leone, credette di far paura a tutti gli animali. Ed un altro che volle far il bello con le penne di un pavone.

Così fà la rivista « Vie Mediterranee » la quale scrive :

Prossima riapertura della « Dante Alighieri ».

Siamo felici di apprendere che il nostro appello di alcuni mesi fà, contenuto in un nostro articolo dedicato alla situazione della cultura italiana in Tunisia, è stato benignamente accolto dalle nostre autorità consolari e diplomatiche, e che un seguito favorevole sarà dato molto prossimamente alle nostre richieste..... ecc., ecc.

« Vie Mediterranee » crede proprio sul serio che la riapertura della « Dante » è stata decisa in seguito ad un suo articolo?

Una pretesa di questo genere non l'abbiamo neppure noi, che alla questione ci stiamo appresso sin dal nostro primo numero, e non ce l'hanno nemmeno coloro che lottano da anni per dar vita alla grande associazione culturale.

Meno ragazzate, via !

Mastro GEPPETTO.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

I Mutilati, gl'Invalidi, i Feriti

VIE MEDITERRANEE

RASSEGNA DEL TURISMO MEDITERRANEO

REDAZIONE PER LA TUNISIA

IL CAPO DELLA REDAZIONE

TUNISI, ...

25, RUE D'ANGLETERRE - TEL. 244509

Caro amico Falzone,

Due righe per confermarle il mio arrivo con mia moglie e l'Ing. [illegible] Giovedi 5 Dicembre con piroscafo Tirrenia. - Ripartiremo da Palermo la sera.

Sono lieto del piacere di rivederla e le sarei grato se potesse fissarmi i seguenti appuntamenti:

1°) Assessore per il Turismo

2°) Ente Provinciale per il Turismo

3°) Per me personalmente con l'On. De Grazia assessore per la pesca

Mi scuso del disturbo e le dico a presto

affmo

[illegible signature]

Tunisi, li 23 maggio 1957

Professor Falzone
Vie Mediterranee
Mario Rapisardi 16
Palermo

Caro Professore,

Mi è ancora vivo nel pensiero e più nel cuore il Minutino che abbiamo passato insieme. Ma non fu sufficiente. Per cui cerco adesso di ricompensare le lacune con questa ed altre lettere.
Anzitutto io La ringrazio della pubblicazione del mio poema a Habib Bourguiba. Mi dispiace l'oblio d'un verso, che rende incomprensibile una parte del poema. Vorrà ella correggerlo nel prossimo numero?
Posso per intanto pregarla di mandarmi due o tre copie direttamente o per mezzo del Boccara, se ciò le è più comodo?

I giornali locali comminciano già ad annunziare la mia conferenza su Carducci. Io parlerò della Sua anima italianamente o meglio, trecentisticamente italiana. E il Suo messaggio è ancora d'attualità. —

Oggi una causa cristianamente bella mi tiene avvinto. V'è qui a Tunisi un uomo che si chiama Gaspare Tortorici. Egli fu condannato durante la guerra a vent'anni di lavori forzati. Egli è innocente. Il Presid. Gronchi lo ha graziato. Egli vuole di più. Vuol essere riabilitato. Si grazia un condannato a morte, non un innocente. Una vittima ~~deve~~ va riabilitata. Sono in relazione col Dr Cainsi, di Palermo Via Cardinale Rampolla 6/B Casa maiorani. Lo conosce Lei?

Per salvare quest'uomo dal disonore io dedico tutto quel che pubblicherò. Faccio già da oggi un primo passo per aver condizioni speciali dal mio editore Regain di Montecarlo che opera pubbliche è il mio "Poema del Cristo" = ~~e col ricav~~ ad intero profitto del Tortorici. Le mie conferenze sarà pubblicate e la vendita assicurerà qualcosa alla riabilitazione del Tortorici. —

Ho un libro su "Monastir" terra natia del Burguiba e mia. Vorrei mandarlo dei Capitoli. Li accetterà?

Caro Professore — Non le dico altro. Vorrei rivederla. — Non riesco ancora a sbottonarmi completamente con Lei. Ma ça viendra! — Voglia gradire i miei saluti più cordiali

Arturo [signature]

PALERMO GIORN

Il prezzo del vino

Da venerdì 15 si è ripristinata nel nostro Comune la riscossione dell'imposta di consumo e dell'I.G.E. sul vino. Il provvedimento trova la sua origine nella decisione della Corte Costituzionale con la quale si annullò, perchè illegittima, la legge regionale che sospendeva l'applicazione dell'imposta di consumo e dell'IGE sulle bevande vinose.

Così, dopo un periodo di quattro mesi circa, e cioè dal 23 luglio scorso all'8 novembre data di pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale sulla Gazzetta ufficiale della Regione, il mercato del vino a Palermo ed in Sicilia è destinato a subire una nuova oscillazione nei prezzi che tenderanno, com'è molto prevedibile, al rialzo. L'imposta di consumo e l'IGE incidono infatti sul vino per una somma di 21-22 lire al litro.

Il giorno 14 scorso la Giunta comunale ha deliberato che i commercianti presentino denunzia delle giacenze di bevande vinose in loro possesso alla data del giorno successivo, e cioè del 15 novembre, precisando la qualità, quantità e luogo in cui tali giacenze vengono a trovarsi, all'ufficio centrale delle imposte di Consumo di Palermo. In conseguenza di questa deliberazione, la Federazione provinciale dei commercianti ha informato di tale obbligo i propri aderenti.

Al momento dell'entrata in vigore della legge regionale che sospendeva a tempo indeterminato l'imposta di consumo e a tempo determinato l'IGE sul vino, i commercianti presentarono analoga denunzia delle giacenze in loro possesso. Ora quindi il Comune terrà conto dei quantitativi allora denunziati in modo da defalcare da questi, quelli indicati nell'odierna denunzia.

Aggiungiamo a completamento del panorama relativo al mercato vinicolo nella nostra città che esistono le prospettive di una abolizione dell'imposta di consumo sul vino da adottarsi con legge nazionale. In tal senso è stato infatti votato nei giorni scorsi un ordine del giorno alla Camera. In attesa di una nuova definitiva abolizione dell'imposta, i cittadini dovranno evidentemente sobbarcarsi all'onere di un eventuale rialzo del prezzo del vino, a meno che altre congiunture, relative al mercato vinicolo, non consentano ai produttori ed ai commercianti di mantenere il prezzo attuale che oscilla intorno alle 90-100 lire al litro per il prodotto di qualità media. In quest'ultimo caso il provvedimento regionale avrebbe avuto un valore «calmieratore» di grandissima utilità.

Per il rinnovo del Direttivo

OGGI SI VOTA alla Sezione «Meda»

Alla Sezione democristiana «Filippo Meda» oggi, domenica, avranno luogo le elezioni per il rinnovo del Comitato direttivo. L'assemblea generale dei soci è convocata per le ore 9.30 e subito dopo avranno inizio le operazioni di voto che si protrarranno fino alle ore 18.

Conferenza Ganci alla «Storia Patria»

Domani, lunedì, alle ore 18, nella Sala Pitrè della Società Siciliana per la Storia Patria, il prof. Massimo Ganci parlerà su «Il primo tentativo post-unitario di amministrazione autonoma in Sicilia (il Commissariato civile del 1896-1897)».

Prospettive turistiche tra Sicilia e Tunisia

La Camera di Commercio per gli scambi italo-tunisini ha rivolto invito, nello intento di incrementare i rapporti economici tra Sicilia e Tunisia, al prof. Gaetano Falzone, direttore di «Vie Mediterranee», a recarsi a Tunisi, per tenere presso la stessa Camera una conferenza su «Prospettive dei rapporti turistici fra la Sicilia e la Tunisia».

La Conferenza è stata fissata per fine dicembre.

IN CITTA' E

OPERE PER 3

inaugurate nel

Il Centro di Documentazione del Servizio dell'Informazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica un elenco delle principali opere inaugurate nel mese di ottobre '57 a Palermo e in provincia:

A *Palermo:* ampliamento del locale dell'Orfanotrofio Santa Margherita di Marabitti (oltre 14 milioni), tubazione per l'allacciamento del gas da piazza Turba a via Porrazzi (oltre 16 milioni), sistemazione dei vialetti pedonali all'interno degli alloggi popolari di via Palmerino (circa 3 milioni), costruzione nuova via di allacciamento al corso Tukory (oltre 59 milioni), ampiamento e adattamento del Centro assistenziale di via Matteo Bonello (1 milione circa), completamento della Canonica della Parrocchia di S. Nicolò alla Kalsa nella Chiesa della Pietà (circa 2 milioni), costruzione delle fognature alle vie Florio, Quartieri ecc., in località San Lorenzo Colli (circa 20 milioni). Ad *Alia:* sistemazione e costruzione della sottostante fognatura alle vie Mazzini, Cisterna, Diaz, ecc (oltre 19 milioni e mezzo); ad *Alimena:* cantiere di lavoro per nuova costruzione Casa della Gioventù (1 milione e mezzo circa); ad *Aliminusa:* costruzione case popolari per n. 4 alloggi (oltre 8 milioni); a *Balestrate:* costruzione di n. 6 aule scolastiche a tipo agrario (oltre 42 milioni); a *Bompietro:* cantiere di lavoro per sistemazione via Ganduso (oltre 2 milioni); a *Borgetto:* costruzione muro di sostegno per terrapieno all'Istituto Padri Passionisti (cantiere di lavoro, un milione e mezzo circa); a *Caccamo:* costruzione di n. 4 alloggi popolari (oltre dodici milioni); a *Caltavuturo:* costruzione di n. quattro alloggi popolari (oltre 8 milioni); a *Campofelice Roccella:* costruzione n. 8 alloggi popolari con 6 magazzini (20 milioni), costruzione e riattivazione della condotta esterna dell'acquedotto (2 milioni circa); a *Capaci:* sistemazione delle via F. Crispi e Firenze (2 milioni e mezzo), costruzione dell'ultimo tratto della strada comunale Concadoro-Piana (oltre 32 milioni); a *Castelbuono:* cantiere di lavoro per completamento asilo infantile (oltre 1 milione e mezzo); a *Castronovo di Sicilia:* cantiere di lavoro per sistemazione vie interne (oltre 2 milioni e mezzo); a *Cerda:* adattamento e completamento della Chiesa Madre e annessa Casa Canonica (oltre 1 milione ... nuova costruzio...

completamento de... zurro e Genova, ... Regione (oltre 2 ... *Petralia Soprana:* ... mento e completam... tore alla frazione ... tre 6 milioni); a ... *tana:* costruzione ... retti di sostegno r... ve ed Eremita (2 ... ca), sistemazione ... tronco di via Cap... llone); a *Piana de...* sistemazione del ... accesso alla Scuola ... ca 7 milioni); a ... completamento e ... della via Grimanc... accesso (circa 7 m... zo); a *Santa Flav...* ne di nuova cond... alla via del Mon... milioni e mezzo); ... *glia di Sicilia:* sist... Piazzale di S. F... adiacenti al Bu... Morante (circa 8 ... zo); a *Lipari:* ... zione di 4 alloggi ... tre 8 milioni); ... sistemazione vie ... Settembre e Prin... (oltre 17 milioni); ... sostituzione tratto ... dell'Acquedotto co...

DOPO IL TR...

Lo Ca... per il «...

Bruno Lo Cas... stato da poco ... decisamente lan... strada di nuove ... e di nuovi succe...

Abbiamo noti... il giovane pa... «cervello elettro... tatore di «La... pia?» partirà a... gli Stati Uniti ... pare, partecipe... smissione del «... ricano.

L'esile figura ... in legge, quello ... sta potrebbe d... giovane timido, ... sui teleschermi ... continuerà a ... sè l'attenzione ... gli appassiona... leggera.

L'Italia contin... do i suoi succe... sione statuniten... della Ferrara, ... (gli hanno ...

TORNA LA POPOLARE MOSTRA D'ARTI PLASTICHE E FIGURATIVE

Prestigio e impegno d'arte del III premio «De Gasperi»

Della giuria, presieduta dal Rettore dell'Università, prof. Chiazzese, farà parte il pittore Bruno Cassinari

Alla sua terza edizione, la Mostra di arti plastiche e figurative che si intitola al nome del grande statista scomparso, Alcide De Gasperi, si presenta, già nella sua fase organizzativa, di un rilievo e di un'importanza superiori alle due precedenti.

Uscita già lo scorso anno dalla fase di improvvisazione, dovuta per altro ai molti problemi che per la prima volta si affrontavano, la terza edizione della mostra che il circolo di cultura «Alcide De Gasperi» organizza con larghezza di vedute ... l'Arte che non conosce barriere.

Quest'anno, la giuria, che sarà presieduta dal Rettore Magnifico dell'Università, prof. Lauro Chiazzese, si giova dell'esperienza di un grande artista: Bruno Cassinari, colui «che si trovò vicino a quel gruppo di «Corrente» che a Milano, tra il 1938 e il 1943 propugnò, contro le resistenze di una male intesa restaurazione tradizionale, non soltanto la deformazione in senso espressionistico, ma anche la condizione del timbro cromatico, quale fondamento primo del...

...to sanatorio vi è del personale che effettua del lavoro straordinario; all'unanimità di iberare:

1) di proclamare lo stato di agitazione degli ospedalieri della città di Palermo, per non avere le amministrazioni degli ospedali dato risposta all'ordine del giorno votato dal Direttivo, in data 24 ottobre 1957;

2) di chiedere all'Amministrazione del sanatorio «Cervello» di Palermo:

a) il pagamento della indennità di profilassi al personale, durante le giornate di riposo e delle festività;

b) il ...amento del lavoro ...

Tunisia
Palace

parte le solite cose, ci sarebbe voluto qualche novità che colpisca l'immaginazione : due giorni dopo, nessuno penserà più ai vetri di Murano, alle scarpe di Varese o alle marmellate Cirio, ma tutti ricorderanno le mani meccaniche o la televisione del Padiglione americano e il « plateau magique » del padiglione francese.

Una mostra nazionale, non è soltanto un elenco di merce commerciabile, ma è sopratutto un insieme che deve colpire l'immaginazione delle folle, e far dire : che Paese straordinario è l'Italia !

Nell'espansione commerciale non bisogna lasciar entrare la « routine » e le consuetudini amministrative. Bisogna trovare tutti i giorni qualche cosa di nuovo, sotto pena di morte.

* * *

C'era un tale che, essendosi vestito con la pelle del leone, credette di far paura a tutti gli animali. Ed un altro che volle far il bello con le penne di un pavone.

Così fà la rivista « Vie Mediterranee » la quale scrive :

Prossima riapertura della « Dante Alighieri ».

Siamo felici di apprendere che il nostro appello di alcuni mesi fà, contenuto in un nostro articolo dedicato alla situazione della cultura italiana in Tunisia, è stato benignamente accolto dalle nostre autorità consolari e diplomatiche, e che un seguito favorevole sarà dato molto prossimamente alle nostre richieste..... ecc., ecc.

« Vie Mediterranee » crede proprio sul serio che la riapertura della « Dante » è stata decisa in seguito ad un suo articolo?

Una pretesa di questo genere non l'abbiamo neppure noi, che alla questione ci stiamo appresso sin dal nostro primo numero, e non ce l'hanno nemmeno coloro che lottano da anni per dar vita alla grande associazione culturale.

Meno ragazzate, via !

Mastro GEPPETTO.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

I Mutilati, gl'Invalidi, i Feriti pensionati e non pensionati, le Vedove e gli Orfani delle due guerre mondiali, che desiderano essere iscritti nella lista dei beneficiari del pacco Natalizio, sono pregati di presentarsi personalmente presso la Sede provvisoria di questa Associazione, 3, Rue de Russie, tutti i giorni, eccetto la domenica e i giorni festivi, dalle ore 9 alle 11.

Coloro che risiedono nei Centri dell'interno della Tunisia, dove non ancora esiste un Fiduciariato di questa Associazione, sono pregati di indirizzare le loro domande scritte al Presidente della Sezione di Tunisi dei Mutilati ed Invalidi di Guerra, 3, Rue de Russie.

(Comunicato)

che l'annunzio dato dall'On. Occhipinti possa tradursi in realtà sì chè la benemerita Compagnia Filodrammatica Italiana possa attraverso le sue recite nelle principali città siciliane non solo raccogliere i meritati allori ma diffondere altresì l'eco calorosa dei sentimenti di fraternità e di amore che avvincono i siciliani di Tunisia ai fratelli residenti in Patria.

«La Portatrice di Pane» al Liceo Carnot

Siamo informati che domenica 10 novembre, alle ore 15.30 precise, la Compagnia Filodrammatica Italiana (LAI) rappresenterà al Teatro Liceo Carnot l'appassionante dramma « La Portatrice di pane », tratto dal celebre romanzo di X. de Montepin e ridotto in 1 prologo e 4 atti da Valsareto Sapini.

Vivissima è l'attesa del pubblico per la rappresentazione di questo lavoro che, a traverso la riduzione cinematografica, ha raccolto gli applausi delle platee di tutto il mondo. Ed è perciò che i bravi filodrammatici della C.F.L. si sono posti d'impegno affinchè la rappresentazione di questo avvincente ed emozionante lavoro sia di soddisfazione del pubblico e riesca degno delle belle tradizioni artistiche della Compagnia.

Noi siamo sicuri che la popolarità dell'opera e la rinomanza degli attori richiameranno il giorno della rappresentazione una gran folla di spettatori nell'elegante teatro dell'avenue Roustan.

Il 53° anno di esistenza de «l'Essor»

Sabato, nei saloni del Tunisia Palace, il Presidente de « L'Essor », sig. Fichet, i sigg. Foulon, Lacoux, Serra e Thiel hanno ricevuto i giornalisti locali ai quali è stato offerto un cocktail. Nel corso di questo cocktail il sig. Fichet ha presentato il programma de L'Essor per la stagione 1957-1958 (che sarà la 53.a dell'Essor) nel corso della quale potremo applaudire il capolavoro di Pirandello, « Chacun sa vérité ».

Non possiamo tralasciare l'occasione per applaudire al magnifico risultato ottenuto sin'ora dall'Essor, che si dimostra spesso migliore delle compagnie di professionisti.

Esempio di serietà, di perseveranza e di lavoro da additarsi alle giovani filodrammatiche italiane che dovrebbero seguire le orme dell'Essor.

Ne felicitiamo il valente presidente, Alessandro Fichet.

cavalieri, di artiglieri, di arditi... si lanciava all'inseguimento del nemico; di un esercito trasformato in una torma di uomini, di materiale di cavalli, in disordinata pazza fuga !

Il 2 Novembre, sventolava sul Castello dove BATTISTI vi era morto, in Trento, il tricolore d'Italia, vessillo di libertà e di giustizia. Dando prova di grande ardimento, l'Esploratore « AUDACE », sbarcava i nostri gloriosi Bersaglieri sul molo di Trieste, città fedelissima, indomita, che li accoglieva con frenesia !... E a Pola, Raffaele PAOLUCCI e ROSSETTI, penetrati a nuoto nel porto, riuscivano a minare ed affondare la corazzata nemica « VIRUBUS UNITIS » (l'Unione fa la forza). Ogni resistenza fu infranta e travolta da un impeto senza precedenti, irresistibile, e la flotta austriaca stessa veniva fatta prigioniera e condotta nel porto di Venezia.

A Villa Giusti, presso Padova, i plenipotenziari firmavano, forse un po'troppo fretolosamente, l'Armistizio e il 4 Novembre, Armando DIAZ, il « Generale della vittoria », diramava il « BOLLETTINO » della vittoria, che resta scolpito nel cuore di ogni Italiano.

« La guerra contro l'Austria-

Il Consolato Generale d'Italia

COMUNICA :

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Governo Regionale Siciliano ha messo a disposizione di bambini italiani della Tunisia trenta posti di prima elementare in una Scuola dell'Isola, ove i bambini avranno vitto, alloggio e insegnamento gratuiti.

Il Consolato Generale d'Italia, presi accordi con le predette Autorità Regionali, invita tutte le famiglie interessate a presentare, *entro il 31 Ottobre p. v.*, una domanda scritta con le generalità (cognome, nome, paternità e maternità, luogo e data di nascita e indirizzo) del bambino, che si è disposti a mandare, con allegati l'atto di nascita e quattro fotografie per il passaporto.

Requisiti indispensabili per concorrere sono :

1.) cittadinanza italiana del padre
2.) età da 6 a 8 anni
3.- sana e robusta costituzione fisica
4.) comprovato stato di indigenza della famiglia.

A parità di condizioni sarà data la preferenza agli orfani di guerra, ai figli di mutilati e invalidi e ai figli di ex-combattenti.

Ogni ulteriore informazione o schiarimento potrà essere chiesto presso l'Ufficio Assistenza del Consolato Generale (Sig. Calvaruso) ovvero presso le Agenzie o i Corrispondenti Consolari per l'interno.

GIORGIO BOCCARA
TUNISI

R. C. N° 6.805

UFFICIO : 25 Rue d'Angleterre
DOMICILIO : 2, Rue d'Espagne
TELEFONO : 24.509

TUNISI, LI 28 Ottobre 1957

Carissimo amico,

Rispondo alla Sua del 17 corrente mese e le confermo con la presente l'accordo dell'Ing. Luisada relativo all'invito di venire a Tunisi per una conferenza turistica. Da una lettera di Elia, poi, prendo notà che sarebbe disposto a fare due conferenze una su un tema culturale e l'altra su un tema turistico.

Al mio prossimo passaggio a Palermo (penso il giovedi 5 dicembre)con l'Ing. Luisada esamineremo nel dettaglio questa sua venuta.

Daniele Enriquez.- Ho preso nota di quanto mi dice Elia circa la conversazione da Lei con questo Signore. Ho già avuto l'occasione di parlarne con il nostro Console Generale, il quale si stupiva di non vedere lo stile di Elia nel Corriere di Tunisi, cosa che egli desidera molto per rialzare il livello di questo giornale e mi ha promesso di mettere le cose a posto alla prima occasione con Finzi. Enriquez é venuto a Tunisi con la delegazione siciliane per la giornata italiana alla Fiera di Tunisi, ma egli ha evitato fino all' ultimo giornò una chiarificazione di questa situazione da lui provocata abusàvamente.

Istituto Italiano per l'Africa.- Elia mi ha riferito la sua converzazione con il Dott. Mario DORATO e non so come ringraziarla per il suo energico intervento a favore di Elia. Il nostro Ambasciatore che apprezza molto Elia mi aveva già fatto sapere, che su richiesta di questo Istituto, aveva appogiato la candidatura di Elia, che secondo lui é il solo elemento in Tunisia che presenti tutti quei requisiti per assumere questa carica. La Sig.ra Morganti di cui le ha parlato Il Dott. Dorato, convocata dall'ambasciatore, ha rifiutato una simile carica. Spero dunque che i piccoli ostacoli segnalati da Elia saranno sormontati e che in un prossimo avvenire Il Dott. Dorato decida di affidargli la carica per la Tunisia.

Fiera di Tunisi.- Senatore Camillo Giardino.- Ho avuto prima una communicazione telefonica con Elia e poi l'originale delle Istruzioni da Lei impartite per la venuta in Tunisi del Sen. Giardina. La communicazione telefonica avuta proprio negli uffici della nostra Camera mentre aspettato il Senatore per un Cocktail offertogli dopo la visita della Fiera mi ha permesso di rispettare interamente dette istruzioni.

a) Ho ricevuto il Sen. Giardina tanto a nome della Camera in qualità di Segretario, quanto a nome di "VIE MEDITERRANEE" in qualità di corrispondente per la Tunisia.
b) Il N° 10 della rivista é stata messa in evidenza aperta alla pagina dove si trova la sua fotografia e la sua biografia scientifica e politica che é stata da lui vista sul tavolo della Presidenza dove si é fermato lungamente al momento in cui ha risposto al benvenuto del Presidente.
c) La rivista é presente alla Fiera di Tunisi in una vitrina della Regione Siciliana ed ho rimesso dieci copie del N° 5 al Dott.

Sammartano, che cura il padiglione di detta regione, affinché sia distribuita gratuitamente. "Collaborazione Mediterranea non è stata esposta"

Abbonamento Amedeo Salvestroni.- Non é stato possibile trovare il suo nuovo indirizzo. Sospendere per ora l'invio della rivista. Eventualmente le saro più preciso ulteriormente.

Abbonamenti.- Onde facilitare il compito della raccolta di nuovi abbonamenti penso sia consigliabile utilizzare delle schede di sottoscrizione, ne ha già dei stampati? Queste potrebbero esseri inviate sotto busta con la mia biglietto da visita o anche lasciate personalmente in varie occasioni. La ricevuta sarebbe poi inviata all'incasso dopo firma della scheda di sottoscrizione. Questa maniera di proceder faciliterebbe molto il mio cómpito e sarebbe a parere mio molto piu proficuo per la raccolta di nuovi abbonamenti.

Abbonamenti in corso.- Le sarei grato di avvertirmi per ogni abbonamento che arriva a scadenza in modo che io possa provvedere alla compilazione della ricevuta per il rinnovamento.

Contabilità.- In fine di mese le prepareró un riassunto conto incassi e spese con il saldo attualemente attivo. Aspetto alcune fotografie del Senatore Giardina al Padiglione ed alla Camera di Commercio che le saranno utili per la prossimia rivista ed aspetto di pagarle prima di chiudere i conti. Ho notato che il saldo attivo dovrà essere versato ad Elia.

Credo di avere asaurito quanto dovevo dirgli e spero presto rivederLa ed a voce avere un piu scambio di vedute sulla situazione tunisina e le sue possibilità.

Voglia gradire i miei piu cordiali saluti.

Suo aff.mo

Tunisi 9 Ottobre 1957

Carissimo Professore,

La prego di scusarmi se questa mia lettera non L'ha raggiunta a Lisbona e per il ritardo col quale Le rispondo. Mentre mi accingevo a scriverle sono stato colpito dall'"asiatica" che anche qui si è diffusa. Poi ho temuto che la mia lettera giungesse quando Lei era già partito dal Portogallo.

Spero che il viaggio compiuto Le abbia dato tutte le soddisfazioni a tutti i punti di vista ed avrò ~~[illegible]~~ piacere ad ascoltare le sue impressioni, nella mia prossima venuta a Palermo.

Intanto rispondo alle sue lettere:

1) L'Avvocato Medina dice di non avere ricevuto le bozze inviategli. Si tratta di un disguido postale oppure di una sua distrazione, che è possibile.

2) Circa il Corriere di Tunisi, mi era sembrato di notare un certo attrito, e mio padre ha tenuto a chiarire la cosa: non si trattava altro che di meschine ed imprecise insinuazioni di Enriquez. Ad ogni modo sembra che adesso tutto sia chiaro. E con ogni verosimiglianza dovrebbe uscire sul numero prossimo una noterella sul Suo viaggio in Spagna, (da me compilata).

Adesso le do un altra notizia che certamente
Le farà piacere e che le dimostrerà che non mi dimentico
la sua bella Rivista: ho avuto questa mattina
una conversazione di circa tre quarti d'ora con
Abdul Wahab su vari argoment. Ho preso vari
appunti e (col suo accordo) ne potremo ricavare
il testo di un'intervista. Il Prof. Abdul Wahab
mi ha d'altronde pregato di esprimerle i suoi
sentimenti di stima e considerazione e di trasmetterle
i suoi cordialissimi ossequi —

Per il resto, penso di preparare un articolo sul
meraviglioso viaggio compiuto da me in Tunisia
insieme ad un comitiva di 15 studenti italiani —
Le porterò il tutto a Palermo, poichè la mia
residenza è molto prossima - Sarò di fatti a Palermo
Martedì 15 Ottobre con aereo della L A I. —
E le farò più ampia informazione su ogni
capitolo —

Mio padre le scrive a parte per parlarle degli
ultimi abbonamenti — Ed intanto colgo l'occasione
per rinnovarle l'espressione della mia deferente
amicizia —

Leila Rouissi

STUDIO LEGALE
DOTT. SILVIO FORTI
VIA CAMMARERI SCURTI 33 - TEL. 13-02
MARSALA

Marsala li 25/X/57

Spett.Direzione di
"Vie Mediterranee"
via Rapisardi,16 Palermo

Egregio Direttore,

rispondo alla Sua del 3 Ottobre,sebbene con ritardo,unendo alla presente una mia intervista col Sindaco di Biserta,Dott. Ben Chedli.
Sarebbe bene però accompagnare la pubblicazione con delle fotografie di Biserta,che penso Le potranno essere fornite dall'Avv.Boccara.
In seguito Le invierò altri articoli.
Lunedì sarò a Palermo ed in mattinata Le telefonerò.

Cordialmente

S. Forti

15 agosto 1957.

Caro Boccara,

ho avuto la sua lettera con la copia della lettera di Medina alla Mondar: la lettera mi sembra molto savia e ben impostata. Mi sorprende il mancato arrivo delle copie, ma penso che adesso Le saranno certamente arrivate, e che anche agli altri siano arrivate. Ho scritto a Medina, per via aerea, che pubblicherò il pezzo che mi ha mandato.

Il prossimo editoriale dovrebbe essere "Tunisia anno primo o anno zero ?". La prego leggerlo insieme a Medina ed altri amici, eventualmente si consigli con chi crede, ma riservatamente, e mi informi al più presto. E' mia intenzione di lanciare subito un supplemento volante di "Vie Mediterranee" che rechi il sommario del n.10 ed anticipi sia l'editoriale che l'appello di Medina, e qualche altra cosa. Gliene manderei un migliaio di esemplari che, nei primi di settembre, Lei potrebbe distribuire gratuitamente negli ambienti più idonei. Forse sarà meglio aggiungere anche il testo francese. In questo caso La prego, se i suoi impegni di laurea glielo consentono, di procedere subito alla relativa traduzione. Cosa gli e ne pare ?

Cordialissimi saluti per Suo padre e tanti, tanti auguri per tutti gli amici, e naturalmente, in primo luogo, la prima nostra amica che é Sua figlia

Cartagine - 7 Agosto 57

Carissimo professore,

rispondo con un certo ritardo alla Sua, trovandomi attualmente in villeggiatura a Cartagine, ed non essendo facile, d'altro canto, trovare le persone (Medina - Abdul-Wahab.) ← che in gran parte prendono le ferie in questi periodi canicolari.

1) Ho procurato di preparare la lettera ad Occhipinti - Mandar che viene spedita oggi stesso (solo oggi ho potuto incontrarmi con Medina, che è stato disposto ad inviare a nome suo la questa lettera) Le mando qui accluso una copia della lettera inviata ad Occhipinti firmata da G. Medina.

2) <u>Collaborazione Mediterranea</u>. Le posso dare queste poche informazioni: la Rivista non è in vendita a Tunisi né per il momento (per quanto io sappia) ha raccolto degli abbonamenti. Fin adesso che soli numeri sono stati <u>distribuiti gratuitamente</u> tramite <u>Ambasciata</u> che riceve i pacchi di riviste; ma l'ultimo da noi ricevuto risale proprio al mese di Febbraio: da quel giorno, più niente - ~~Nell'articolo figura~~ In questo numero di Febbraio figura l'articolo di Lucifrez, che molto probabilmente riproduce un'intervista fatta l'anno passato (se i miei calcoli sono esatti) - D'altronde non credo di sbagliare affermando che la fonte dell'informazione di Mandar è Lucifrez stesso.

3) Intervista con Abdul-Wahab: il telefono di Abdul Wahab non risponde da molti giorni. Medina mi ha affermato (lo conosce molto bene), che come ogni anno egli fa attualmente una cura a Châtel-Guyon in Francia.

4) Ho pensato di andare a trovare Kaak ed ho anche un biglietto di presentazione di Medina, ma mi aspettavo di ricevere prima V.e Mediterranee, per poter portare con me l'ultimo numero (credo che Othman Kaak non riceva la rivista.) Ma fino ad oggi non è arrivato nulla.

5) Se sono in tempo, le manderò prossimamente un articoletto sulla proclamazione della Repubblica e qualche altra notizia interessante.

Per oggi mi interrompo, augurandole ottime vacanze a lei ed alla sua famiglia.

Tanti cordialmente anche da parte di mio padre

Mazzoni

P.S. La distribuzione ritardata di Collaborazione Mediterranea è nociuta non poco alla campagna di abbonamenti poiché molti si rincresceva no su quest'ultimo fatto.

Spero comunque, al termine dell'estate, che sarà possibile fare qualche cosa di meglio in questo campo.

ROYAUME DE TUNISIE

REPUBLIQUE TUNISIENNE

MINISTÈRE

L'EDUCATION NATIONALE

SECRETARIAT D'ETAT à l'EDUCATION NATIONALE

Tunis, le 15 OCTO 1957 195

N° 6452 /CAB.

Monsieur le Professeur,

J'ai l'honneur d'accuser réception de votre revue "Vie Méditerranée", que vous avez eu l'amabilité de m'envoyer.

Je vous en exprime mes vifs remerciements.

Veuillez agréer, Monsieur le Professeur, mes sentiments les plus distingués.

L. Chabbi.

Lamine CHABBI
Secrétaire d'Etat
à l'Education Nationale

eur le Professeur Gaetano FALZONE
de l'Université de Palerme
eur de la Revue "Vie Mediterranée"

PALERME (Italie)

Avv. Guido MEDINA
12 Rue Al Djazira
TUNISI

Tunisi lì : 7 Agosto 1957

Comm. Paolo OCCHIPINTI
Agenzia MONDAR
Via Toscana 1
R O M A (Italia)

collaborando saltuariamente al settimanale "Il Corriere di Tunisi" che publica spesso materiale vostro, mi é ben nota la fama e la risonanza della Sua Agenzia d'Informazione e colgo l'occasione per complimentarmi con Lei nella mia qualità di italo-tunisino per l'opera svolta da Lei in questo campo.

Ho letto fra l'altro la notizia figurante in uno dei vostri ultimi bollettini che annuncia l'arrivo a Tunisi dei primi fascicoli di " Collaborazione Mediterranea", rassegna da voi presentata come " la più autorevole ed importante rivista che si occupa del Mediterraneo ".

Ho avuto fra le mani due esemplari di "Collaborazione Mediterranea" , rivista che , per quanto io sappia, viene per il momento distribuita gratuitamente ad alcune persone in vista qui à Tunisi, e ne ho notato personalmente l'ampiezza del contenuto informativo e documentario che ne fanno indubbiamente un prezioso ausilio dell'idea mediterranea.

È quindi senza spirito polemico che mi permetto di segnalarLe che qui a Tunisi arriva già da un anno circa un altra rivista mediterranea intitolata " Vie Mediterranee " ,che a mio avviso merita anche essa un particolare riconoscimento.

Questa rivista;che si distingue tra l'altro per un inconfondibile e superiore presentazione artistica, si é d'altronde già imposta in Tunisia dove possiede un suo ufficio redazionale affidato al Dott. Elia BOCCARA (che ha compiuto studi di Storia e Filosofia) un giovane di valore,autore già di alcuni articoli di fondo della pagina tunisina di "Vie Mediterranee"(uno degli ultimi dedicato alla situazione incresciosa della cultura italiana in Tunisia nel dopo guerra,che meriterebbe di venire debitamente meditato ed ascoltato).

D'altronde il Prof. FALZONE che dirigge la Rivista a Palermo é stato l'anno passato a Tunisi in visita informativa ed ha anche tenuto costì una conferenza stampa, riportata con notevole ampiezza dai quotidiani locali: il Suo nome e la sua rivista sono quindi già ben noti anche nei vari ambienti tunisini.

Pregandola di volere scusare questo mio disinteressato intervento, che spero Le sarà di qualche utilità, ed augurandomi che presto mi sia data l'occasione di conoscerLa personalemente, La prego di voler gradire i miei più cordiali e distinti saluti.

Firmato: Guido Medina

R. C. N° 8.805

...li 10 Ottobre 1957 19

Palermo, I7/X/1957.

Carissimo amico,

ho già avuto il piacere di due visite a casa di Elia il quale ieri, all'aeroporto, é stato rilevato dal mio segretario di redazione che ha molta simpatia per lui. Molto probabilmente questa sera partirò per Salerno e mi spingerò forse per un paio di giorni anche a Roma. Questo é il motivo per cui ho voluto subito scriverLe sia per confermarLe che ho avuto la Sua del giorno IO sia che ho provveduto a consegnare le 23 mila ad Elia.

La Sua lettera contiene un invito a venire a Tunisi per una conferenza turistica che in linea di massima prometto di tenere, riservandomi di prendere un impegno preciso con Lei non appena ci vedremo a Palermo. La ringrazio intanto della proposta che mi attrae, e prego anche presentare i miei ringraziamenti all'Ing. Luisada.

All'Ing. Allioni ho scritto nel senso da Lei desiderato, mentre a tutti i nominativi segnalati la Rivista é stata già spedita, ed operata la loro inclusione nell'elenco degli abbonati. Penso intanto che non sia il caso che Lei provveda a rimettermene l'importo. Penso anzi che il complessivo importo dei 9 abbonamenti potrebbe venire versato ad Elia quale compenso - peraltro non lauto - del suo encomiabile lavoro giornalistico. Solo La prego di volermi fare conoscere esattamente ciò che ha incassato e ciò che ha speso per le 2 o 3 fotografie mandatemi, dovendo io operare le relative registrazioni contabili.

La informo di avere spedito la Rivista ai Ministri più qualificati del Governo di Tunisia con un mio biglietto da visita. Voglia accogliere i miei cordiali saluti con preghiera di portarli a Medina, a Luisada e agli amici del Consolato che spero di rivedere quando prenderà corpo la Sua simpatica proposta di un mio nuovo viaggio a Tunisi.

[signature]

...tto ma ciò non mi ha
...sta, sempre più interessante,
... ricercando nuovi abbona-
...a voce, trovo delle
...quelli che ricevono la
...si dispensati di sottoscri-
...rio che si cerchi di rime-
...imo anno e ne riparleremo
...pero per la prima quindicina

...inare col mio amico Ing.
...Turismo della Camera di
...rio di Consiglio, una Sua
...per una Conferenza su

...trate della rivista che
...quali posso sperare di

...enti ottenuti, per i quali

...8 rue de Corse, Tunisi
...ts, 73 Rue de l'Eglise-Tunisi
...ROMA.

...i grato se volesse scrivere
...che riceverà la Rivista

...to le invierò fra giorni
... In quanto al conto degli
...onveniente per lei di cerca-
...mbio ufficiale e se
... fin d'anno con una unica

...alla nostra Camera di
...i é ancora pervenuto
...ttina.

Elia sarà fra giorni a Palermo e le darà più ampi dettagli ed in particolare sui rapporti col Corriere di Tunisi leggermente intaccati da meschini interventi di Enriquez che probabilmente non ha digerito che Elia scriva sulla di Lei Rivista.

Intanto la lascio con i miei più cordiali saluti.

[signature]

Le rimetto qui accluso assegno: 23000.- lire che la prego incassare e versarne l'ammontare a Elia. [illegible] e suoi.

GIORGIO BOCCARA
TUNISI
25 Rue d'Angleterre
UFFICIO : ~~Place de l'Ecole Israélite~~
DOMICILIO : 2, RUE D'ESPAGNE
TELEFONO : ~~23-54~~

R. C. N° 8.805

TUNISI, LI 10 Ottobre 1957

Carissimo amico Falzone,

Sono diversi mesi che non Le ho scritto ma ciò non mi ha impedito di seguire l'andamento della Rivista, sempre più interessante, e di occuparmi della propaganda in Tunisia ricercando nuovi abbonamenti. Ma come glielo ha già detto Elia, a voce, ~~che~~ trovo delle difficoltà per il fatto che numerosi sono quelli che ricevono la rivista " in omaggio " e che si credano cosi dispensati di sottoscrivere un abbonamento. Sarà dunque neccessario che si cerchi di rimediare a questo stato di cose per il prossimo anno e ne riparleremo al mio prossimo passaggio a Palermo che spero per la prima quindicina di Dicembre.

A quell'epoca cercherò anche di combinare col mio amico Ing. Luisada, Presidente della Commissione del Turismo della Camera di Commercio italiana, di cui sono il Segretario di Consiglio, una Sua venuta in Tunisia come ospite della Camera per una Conferenza su un tema turistico.

Ho ricevuto le 40 (20+20) copie arretrate della rivista che comincio a distribuire negli ambienti nei quali posso sperare di ottenere un abbonamento.

Qui accluso le dò gli ultimi abbonamenti ottenuti, per i quali potrà principiare l'invio col N°10.

1°) Fratelli COLOMBO, Viaggi e Trasporti, 8 rue de Corse, Tunisi

2°) Institut National d'Archéologie et Arts, 73 Rue de l'Eglise-Tunisi

3°) Ing. Umberto ALLIONI, Via in Lucina, 17/ ROMA.

Per quest'ultimo abbonamento le sarei grato se volesse scrivere due righe all'Ing. ALLIONI, per informarlo che riceverà la Rivista "in omaggio" da parte mia.

Per il regolamento di detto abbonamento le invierò fra giorni un assegno in lire sul mio conto di Roma. In quanto al conto degli abbonamenti tunisini, penso che sia più conveniente per lei di cercare di ottenere un giraconto postale al cambio ~~[illegible]~~ ufficiale e se d'accordo con me faremo un unico conto in fin d'anno con una unica domanda all'ufficio dei Cambi tunisino.

Ieri ho visto il N° 10 già arrivato alla nostra Camera di Commercio, ma quella a me destinato non mi é ancora pervenuto Guido MEDINA ha ricevuto il suo questa mattina.

Elia sarà fra giorni a Palermo e le darà più ampi dettagli ed in particolare sui rapporti col Corriere di Tunisi leggermente intaccati da meschini interventi di Enriquez che probabilmente non ha digerito che Elia scriva sulla di Lei Rivista.

Intanto la lascio con i miei più cordiali saluti.

[signature]

Le rimetto qui accluso assegno: 23000.- lire che la prego incassare e versare l'ammontare a [illegible] [illegible]

Palermo - Via Mario Rapisardi, 16 - telefono 20.243

9 Ottobre 1957.

Sig. BECHIR BEN YAHMED
Direttore de "L'Action"
T U N I S I

Egregio Direttore,

ricordo sempre con molta simpatia il nostro colloquio di Tunisi e spero che Lei abbia continuato a seguire le pubblicazioni della mia Rivista "VIE MEDITERRANEE" la quale a Tunisi ha stabilito un Ufficio di Corrispondenza affidato al dott.Elia Boccara con sede in rue d'Angleterre,25.

Sarei molto lieto di potere ospitare sul prossimo numero un Suo articolo,lasciando a Lei la scelta dell'argomento specifico,e di potere accompagnare la pubblicazione con la Sua fotografia e una nota biografica.L'articolo che potrà essere redatto in francese verrà a nostra cura tradotto in italiano e in arabo.

In attesa di gentile riscontro,
La prego accogliere le mie maggiori cordialità

(Prof.Gaetano Falzone)

STUDIO LEGALE
DOTT. SILVIO FORTI
VIA CAMMARERI SCURTI 33 - TEL. 13-02
MARSALA

Marsala li 3/X/57

Egregio Professore,

ho letto Vie Mediterranee e ne sono rimasto entusiata.

Ho alcuni articoli sulla Tunisia e precisamente uno sul turismo e altri sulla vita economico-commerciale e sulla riforma giuridico-amministrativa.

Se Vi interessano sarò ben lieto di inviarveli, anche perchè ho costatato che collaborano alla Vostra rivista il Dott. Mirabella, e Giovanni Wian, che conosco per fama.

In attesa di un Vostro riscontro, cordialmente Vi saluto.

Egregio
Prof. Gaetano Falzone
Direttore di "Vie Mediterranee"
Via Mario Rapisardi, 16
Palermo

3/X 57

Sidi Bou Said li 1 settembre 57

Vogliate per cortesia indirizzare
le mie corrispondenze all'indirizzo
seguente: G.M. Medina Sidi B. Said (Tunisia) Rue Chebaane.

Caro Professore,

Nell'ultima mia lettera avevo annunciato che nel n° del corriere di Tunisi ci sarebbe stata una nota su "Vie Mediterranee". Ciò non fu fatto, con mio grande dispiacere. Il Proto ha dimenticato l'ultima ora, finzi si scusò molto con me. E insieme d'accordo che avrebbe pubblicato il più presto possibile i sommari dei numeri venturi. — E così sarà rispettata la mancata promessa. Il finzi mi promette che distribuirà gratuitamente il foglio volante di cui nella sua ultima a tutti gli abbonati del "Corriere".

Quel che più preme a me, è di rivendicare, attraverso "Vie Med-

Sidi Bou Said,
Rue Chabane, 28 agosto 1957

Caro Prof. Falzone,

Ho ricevuto le sue lettere. Sono completamente con Lei e farò di tutto perchè "Vie Mediterranee" assurgano a quell'importanza, che desiderano Lei e gli amici suoi. Ho cominciato già la propaganda in favore della Sua rivista, e credo tra giorni leggerà qualcosa sul Corriere di Tunisi che farò pubblicare in prima pagina. Mi communichi pure il Suo editoriale; benissimo

tenanze, l'amore per la Patria nei cuori degli Italiani di Tunisi. Nell'ultimo congresso della Dante il 52°, conchiusosi a Montecatini, fu rilevato e dal relatore Prof. Battaglia dell'Università di Bologna il diminuito irradiamento della lingua italiana all'Estero. Ciò mi getta a capo fitto nell'angoscia, ma anche nella mischia, nella battaglia per la conquista del Primato e per la vittoria. Noi non possiamo mancare ai nostri doveri, che son quelli di mantener vivido il culto della lingua di Dante, e per essa, assurgere ai grandi orizzonti.

Nel Mediterraneo occorre che l'Italia splenda più che in altra parte del mondo – e dell'Italia l'isola prediletta la Sicilia — e Italia e Sicilia significano il rinascimento rinnovellato nella gloria. — Resto a sua intera disposizione con animo sempre più ardente —

L'abbraccio caramente [illegible]

per il foglio volante che vuol compila-
re e distribuire gratuitamente.
Anzi, sollecitato da me, il Zinzi farà
distribuire a tutti gli abbonati del "Cor-
riere" questo foglio volante. —
Daniele Enriquez, ch'Ella deve conoscere,
mi ha intervistato per lettera ed io gli
ho risposto per lettera. L'Enriquez pubbli-
cherà le mie risposte su un Giornale
di Sicilia, se lei crede, ne faccia menzio-
ne. Caro Professore,
è con l'animo pieno d'entusiasmo e di
costruttivo entusiasmo ch'io le rivolgo il
mio saluto augurale. E l'abbraccio
Caramente
Cirlarini

Caro Boccara,

le trasmetto un biglietto di Livio Magnani, testé pervenutomi, e che forse Le farà piacere conservare.

Grazie per la fotografia e sta bene per il prezzo. Quando lei giudicherà che qualche fotografia possa interessare la Rivista, la mandi pure. Faremo poi i conti al Suo arrivo a Palermo.

L'Avv. Medina non mi ha rinviato le bozze di stampa e pertanto il 10° numero esce senza il suo articolo. Il Suo invece ha trovato posto e mi é piaciuto. Anche la fotografia del dott. Maccotta é stata inserita.

Col "Corriere di Tunisi" c'é qualche cosa che noh va come per il passato ?

Io partirò il 25 per la Spagna. Ma lei potrà scrivermi - poichè desidero rimanere sempre informato delle cose di Tunisia - presso il Dott. Leonardo Kociemski, Calle Muntaner, 296, Barcellona.

Cari saluti per Suo padre e per tutti gli amici.

Tunisi 6 settembre ...

Carissimo professore.

ho ricevuto la sua pagata del 29-8-57 e rispondo adesso alle sue domande e richieste, eccetto, naturalmente a quelle alle quali ho già risposto nella mia precedente (ormai, penso, in suo possesso.)

1) Per il numero supplemento per la Tunisia sono del parere di non spendere troppi soldi, se lo scopo della distribuzione gratuita fosse di ottenere un gran numero di abbonamenti. Probabilmente qualcosa si potrà fare in questo campo, ma per le varie ragioni già accennate non bisogna attendere risultati strepitosi immediati. Forse si potrebbero stampare alcuni fogli in più della pagina tunisina e rilegarle economicamente insieme! Magari con una piccola tiratura (un centinaio)? Non penso d'altronde che per una cosa del genere si possano ottenere sussidi qui a Tunisi.

2) Allego alla presente una foto di Burghiba figlio. L'ho avuta

da un foto-reporter diverso da quello dell'altra volta: ma il prezzo è sempre il medesimo: frs 500, ridotte a 400 -
Purtroppo manca una organizzazione del tipo Publifoto, mancando anche la grande richiesta ed essendo la stampa locale piuttosto diminuita -
Le interessano di tanto in tanto a questo prezzo alcune foto particolarmente interessanti e di attualità? (cioè 400 frs.)?

3) Mio padre Le scriverà circa l'utilizzazione delle 20 copie arretrate ricevute, allo scopo di raccogliere nuove adesioni -

4) La mia venuta penso che avverrà verso il 15 Ottobre - sosterrò i 2 ultimi esami - Quanto alla tesi quasi certamente la presenterò a Febbraio. - Non penso quindi che rimarrò per più di una quindicina -

Nel frattempo parto domenica per un viaggetto nell'interno della Tunisia, coi 15 studenti italiani ospiti del governo tunisino per un viaggio istruttivo - Spero di riportarne una buona documentazione giornalistica, della quale naturalmente la "Via Mediterranea" saranno le prime ad usufruire - La saluto tanto cordialmente Elio Sonna